

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023 finalizzata all'affidamento triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi della fornitura suddivisa in 2 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1. Valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 2.075.400,00 iva esclusa di cui € 5.400,00 iva esclusa di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso. Numero gara ANAC 9307006

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: SIMONA AMEDURI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

| Il Responsabile del Procedimento | UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE |
|---|---|---|
| SIMONA AMEDURI | Dott.ssa CRISTINA FRANCO | Ing. PAOLA BRAZZODURO |
| <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

| | | |
|--|---|---|
| Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |
|--|---|---|

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

| | | |
|--|---|---|
| Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |
|--|---|---|

| | | |
|--|---|---|
| Il presente provvedimento si compone di n.193 pagine di cui n.185 pagine di allegati | Il Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |
|--|---|---|

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTI** la Deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del presidente della regione Lazio T00013 del 05 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/10/2020 n. 9; tra la quale è stato istituito il Dipartimento Tecnico-Patrimoniale, di cui fa parte l'UOC Acquisizione Beni e Servizi;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27/2/2020, avente ad oggetto *"Atto aziendale della ASL ROMA 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo"*, la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 347 dell'08/07/2022, avente ad oggetto *"Sistema aziendale di deleghe e conseguentemente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- PREMESSO** che, con deliberazione DG FF n. 226 del 28/11/2022, è stata disposta l'indizione di una procedura aperta suddivisa in n. 11 lotti, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, in service di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'U.O.C. Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1, per un importo complessivo posto a base d'asta pari a € 9.324.500,00 iva esclusa;
- che, con Deliberazione DG FF n. 76 del 27/01/2023, è stata disposta la revoca in autotutela dei lotti n. 1 e 7;
- che, con deliberazioni CS n. 80 del 03/05/2023 e n. 312 del 07/06/2023, sono stati aggiudicati i rimanenti Lotti di cui alla iniziativa di gara attivata con deliberazione DG FF n. 226 del 28/11/2022;
- che, con nota prot. n. 122935 del 21/08/2023, agli della UOC Acquisizione Beni e Servizi, l'UOC Ingegneria Clinica ha inviato la documentazione necessaria per indire una nuova gara per i Lotti revocati, onde completare la fornitura dei sistemi diagnostici necessari all'UOC l'U.O.C. Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1;
- che, con successiva nota n. 144045 del 5/10/2023, agli della UOC Acquisizione Beni e Servizi, l'UOC Ingegneria Clinica ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica e precisamente: il capitolato tecnico, i criteri di valutazione e il disciplinare sulla sicurezza informatica della Asl Roma 1;

che, a seguito di ulteriore approfondimento istruttorio, con mail aziendale dell'11/10/2023, la UOC Ingegneria Clinica ha trasmesso la versione definitiva dei criteri di valutazione per il Lotto 1;

RITENUTO opportuno prevedere una durata triennale dei contratti discendenti dall'aggiudicazione della gara in oggetto con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi;

PRESO ATTO che, in considerazione dell'importo del rinnovo, della eventuale proroga semestrale e degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 2.075.400,00 iva esclusa, come sotto determinato:

| | |
|--|-----------------------|
| Importo complessivo triennale | € 1.380.000,00 |
| Importo per l'opzione di proroga | € 230.000,00 |
| Importo eventuale rinnovo annuale | € 460.000,00 |
| Oneri sicurezza non soggetti al ribasso | € 5.400,00 |
| Valore globale stimato dell'appalto | € 2.075.400,00 |

che, stante l'importo della base d'asta, la procedura di scelta del contraente da attuare è la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. e che, pertanto, la presente procedura di gara verrà espletata tramite piattaforma telematica della Centrale Acquisti Regione Lazio denominata STELLA (Sistema Acquisti Telematico);

RITENUTO di definire, con riferimento a ciascun singolo Lotto oggetto della procedura, la relativa graduatoria di merito, in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:
Lotto 1

punteggio tecnico massimo 80 punti
punteggio economico massimo 20 punti

Lotto 2

punteggio tecnico massimo 70 punti
punteggio economico massimo 30 punti
come riportato negli atti di gara, in quanto la fornitura in oggetto contiene materiale sanitario ed attrezzature elettromedicali di elevato contenuto tecnologico;

PRESO ATTO che l'iniziativa di gara in trattazione, coerente con le linee strategiche dell'ASL Roma 1, non produce duplicazioni o frazionamenti artificiali di rapporti contrattuali a livello regionale e non si sovrappone ad analoghe iniziative della CONSIP Spa o di altri soggetti aggregatori che potrebbero efficacemente rispondere alle esigenze perseguite con la presente indizione;

VISTA la documentazione allegata al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Disciplinare di gara ed i seguenti allegati:
 - Allegato 1 DGUE Operatore economico (DA COMPILARE A SISTEMA);
 - Allegato 2 domanda di partecipazione;
 - Allegato 3 capitolato tecnico;
 - Allegato 4 disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT Asl Roma 1;
 - Allegato 5 schema offerta tecnica;
 - Allegato 5.1 Lotto 1;

- Allegato 5.2 Lotto 2;
- Allegato 6 schema offerta economica;
- Allegato 6.1 Lotto1;
- Allegato 6.2 Lotto2;
- Allegato 7 schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)
- Allegato 8.1 criteri di valutazione Lotto 1;
- Allegato 8.2 criteri valutazione Lotto 2;
- Allegato 9 modulo pagamento bollo;
- Allegato 10 accordo sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 11 informativa privacy;
- Allegato 12 schema contratto;
- Allegato 13 patto di integrità;
- Allegato 14 scheda attrezzatura;
- Allegato 15 attestazione avvenuto sopralluogo;
- Allegato 16 scheda anagrafica prodotti;
- DUVRI.
- Bando di gara
- Estratto

| | |
|---------------------|---|
| VISTO | l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura di gara, per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto a cui si fa integrale rinvio; |
| INDIVIDUATA | la Dott.ssa Simona Ameduri, quale Responsabile Unico di Progetto, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente; |
| TENUTO CONTO | della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo la legislazione vigente valida fino al 31/12/2023, del bando di gara per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC; |
| VISTO | l'art. 5, comma 2, del D.M. 2 Dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione; |
| RITENUTO | pertanto, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati all'esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale; |
| VISTA | la deliberazione n. 13 del 19/04/2022, avente ad oggetto <i>"Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.- Codice dei Contratti Pubblici"</i> ; |
| ATTESO | che, in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente: |

| Affidamento triennale della fornitura suddivisa in 2 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 | |
|--|-----------------------|
| a1) Importo a base d'asta | 1.380.000,00 € |
| a2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 5.400,00 € |
| totale a) | 1.385.400,00 € |
| b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | |
| b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016 | 12.715,20 € |
| b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016 | 3.178,80 € |
| b3) IVA 22% su importo a base d'asta | 304.788,00 € |
| totale b) | 320.682,00 € |
| IMPORTO TOTALE a) + b) | 1.706.082,00 € |

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 per un valore complessivo stimato dell'appalto di € 2.075.400,00 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

di prevedere che, per entrambi i lotti, l'aggiudicazione avrà luogo con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D. Lgs 36/2023;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Disciplinare di gara ed i seguenti allegati:
 - Allegato 1 DGUE Operatore economico
 - Allegato 2 domanda di partecipazione
 - Allegato 3 capitolato tecnico
 - Allegato 4 disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT Asl Roma 1
 - Allegato 5 schema offerta tecnica
 - Allegato 5.1 Lotto 1
 - Allegato 5.2 Lotto 2
 - Allegato 6 schema offerta economica
 - Allegato 6.1 Lotto1
 - Allegato 6.2 Lotto2
 - Allegato 7 schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)
 - Allegato 8.1 criteri di valutazione Lotto 1
 - Allegato 8.2 criteri valutazione Lotto 2
 - Allegato 9 modulo pagamento bollo
 - Allegato 10 accordo sul trattamento dei dati personali
 - Allegato 11 informativa privacy
 - Allegato 12 schema contratto
 - Allegato 13 patto di integrità

- Allegato 14 scheda attrezzatura
- Allegato 15 attestazione avvenuto sopralluogo
- Allegato 16 scheda anagrafica prodotti
- DUVRI
- Bando di gara
- Estratto

di provvedere alle pubblicazioni dell'allegato Bando di gara, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti, del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani aventi divulgazione nazionale e due di rilevanza locale, nonché sul sito informativo aziendale;

di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, la Dott.ssa Simona Ameduri;

di prevedere che la nomina della Commissione giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prevedere, altresì, che il quadro economico per la ripartizione incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

| Affidamento triennale della fornitura suddivisa in 2 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 | |
|---|-----------------------|
| a1) Importo a base d'asta | 1.380.000,00 € |
| a2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 5.400,00 € |
| totale a) | 1.385.400,00 € |
| b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | |
| b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016 | 12.715,20 € |
| b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016 | 3.178,80 € |
| b3) IVA 22% su importo a base d'asta | 304.788,00 € |
| totale b) | 320.682,00 € |
| IMPORTO TOTALE a) + b) | 1.706.082,00 € |

di prevedere che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
 Procedimento
 Dott.ssa Simona Ameduri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC
 Acquisizione Beni e Servizi
 Dr.ssa Cristina Franco
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento
 Tecnico Patrimoniale
 Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

dall'art. 8 della L. R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché in virtù delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Indizione di una procedura telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023 finalizzata all'affidamento triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi della fornitura suddivisa in 2 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1. Valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 2.075.400,00 iva esclusa di cui € 5.400,00 iva esclusa di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso. Numero gara ANAC 9307006"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 per un valore complessivo stimato dell'appalto di € 2.075.400,00 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

di prevedere che, per entrambi i lotti, l'aggiudicazione avrà luogo con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D. Lgs 36/2023;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Disciplinare di gara ed i seguenti allegati:
 - Allegato 1 DGUE Operatore economico
 - Allegato 2 domanda di partecipazione
 - Allegato 3 capitolato tecnico
 - Allegato 4 disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT Asl Roma 1
 - Allegato 5 schema offerta tecnica
 - Allegato 5.1 Lotto 1
 - Allegato 5.2 Lotto 2
 - Allegato 6 schema offerta economica
 - Allegato 6.1 Lotto1
 - Allegato 6.2 Lotto2
 - Allegato 7 schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)
 - Allegato 8.1 criteri di valutazione Lotto 1
 - Allegato 8.2 criteri valutazione Lotto 2
 - Allegato 9 modulo pagamento bollo
 - Allegato 10 accordo sul trattamento dei dati personali
 - Allegato 11 informativa privacy
 - Allegato 12 schema contratto
 - Allegato 13 patto di integrità

- Allegato 14 scheda attrezzatura
- Allegato 15 attestazione avvenuto sopralluogo
- Allegato 16 scheda anagrafica prodotti
- DUVRI
- Bando di gara
- Estratto

di provvedere alle pubblicazioni dell'allegato Bando di gara, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti, del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani aventi divulgazione nazionale e due di rilevanza locale, nonché sul sito informativo aziendale;

di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, la Dott.ssa Simona Ameduri;

di prevedere che la nomina della Commissione giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prevedere, altresì, che il quadro economico per la ripartizione incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

| | |
|---|-----------------------|
| Affidamento triennale della fornitura suddivisa in 2 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 | |
| a1) Importo a base d'asta | 1.380.000,00 € |
| a2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 5.400,00 € |
| totale a) | 1.385.400,00 € |
| b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | |
| b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016 | 12.715,20 € |
| b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016 | 3.178,80 € |
| b3) IVA 22% su importo a base d'asta | 304.788,00 € |
| totale b) | 320.682,00 € |
| IMPORTO TOTALE a) + b) | 1.706.082,00 € |

di prevedere che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

La Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara a procedura aperta

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

indirizzo: Borgo S. Spirito,3-00193 Roma - Tel. 06/77308098.

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: sistemi diagnostici in full service

comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia

Patologica dell'Asl Roma 1; tipo di appalto: Fornitura; luogo di esecuzione

Roma, Luogo di consegna: Roma, CPV: CPV:33124110-9, Divisione in Lotti: si;

Lotto 1 € 660.000,00 CIG A00C32D13F; LOTTO 2 € 720.000,00 CIG A00C363DCB;

Entità dell'appalto: € 1.380.000,00 iva esclusa;

Durata dell'appalto: 36 mesi) Opzioni: SI;

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E

TECNICO: eventuali cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di

gara; condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara;

SEZIONE IV PROCEDURA: procedura aperta; criterio di aggiudicazione:

qualità/prezzo; informazioni di carattere amministrativo: la documentazione

di gara è disponibile sul sito: www.aslroma1.it;

Termine per il ricevimento delle offerte: _____ ore 12:00. Periodo

durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni;

SEZIONE V ALTRE INFORMAZIONI: Termine richieste di chiarimenti

_____ ore 12:00; Presentazione del ricorso: avverso il presente

bando notificato all'Amministrazione aggiudicatrice entro i termini di

legge;

Data di invio del bando alla C.E.: _____.

Il Direttore UOSD Qualità Appalti

Dott.ssa Cristina Franco

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE,
DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO
ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI
DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE

Con atto deliberativo n. ____ l'Azienda Sanitaria Roma 1 (in seguito: Asl Roma 1) ha deliberato di affidare la fornitura suddivisa in 2 Lotti di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, reagenti consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 (CPV:33124110- 9).

Il presente documento, che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti integrazione e completamento, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché le altre informazioni relative all'appalto.

L'aggiudicazione avverrà lotto per Lotto mediante procedura aperta con applicazione del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 (lotto 1 qualità: 80: prezzo 20 – Lotto 2: qualità 70 prezzo 30)

Il termine massimo di durata della procedura, dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, è fissato in mesi 9, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Roma codice NUTS: ITI43.

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Simona Ameduri.

Oggetto della presente procedura è di garantire l'approvvigionamento di strumentazioni e dispositivi di qualità con i migliori prezzi di mercato, in modo da soddisfare le esigenze delle Strutture destinatarie relativamente alla manualità, contesto operativo, volumi di attività, al fine di garantire la qualità e la sicurezza nell'erogazione delle prestazioni.

PIATTAFORMA TELEMATICA

UTILIZZO PIATTAFORMA

Per l'espletamento della presente gara la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito “Sistema”) accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito “Sito”). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (di seguito “Guide”).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato o malfunzionamento del Sistema, anche laddove non sia possibile accertarne la causa, la stazione appaltante può disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte per il tempo necessario a ripristinarne la normale operatività, per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sito sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il Sistema è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

DOTAZIONE TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;
- sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale;
- domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:

un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;

un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;

un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate direttamente al gestore della piattaforma telematica mail: supporto.stella@regione.lazio.it. Telefono: 06/997744.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara ed i seguenti allegati:
 - Allegato 1 DGUE Operatore economico (DA COMPILARE A SISTEMA);
 - Allegato 2 domanda di partecipazione;
 - Allegato 3 capitolato tecnico;
 - Allegato 4 disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT Asl Roma 1;
 - Allegato 5 schema offerta tecnica;
 - Allegato 5.1 Lotto 1;

- Allegato 5.2 Lotto 2;
- Allegato 6 schema offerta economica;
- Allegato 6.1 Lotto1;
- Allegato 6.2 Lotto2;
- Allegato 7 schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)
- Allegato 8.1 criteri di valutazione Lotto 1;
- Allegato 8.2 criteri valutazione Lotto 2;
- Allegato 9 modulo pagamento bollo;
- Allegato 10 accordo sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 11 informativa privacy;
- Allegato 12 schema contratto;
- Allegato 13 patto di integrità;
- Allegato 14 scheda attrezzatura;
- Allegato 15 attestazione avvenuto sopralluogo;
- Allegato 16 scheda anagrafica prodotti;
- DUVRI.

Si precisa che gli Allegati relativi alla Privacy (10 e 11) dovranno essere predisposti solo in casi di aggiudicazione e al momento della stipula del contratto e che l'accettazione del patto di integrità è riportata nella domanda di partecipazione.

La documentazione di gara è disponibile al sotto indicato indirizzo:
<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" concernente la procedura di gara in trattazione.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le **ore 12,00 del** per via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma telematica. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno prese in considerazione e forniti riscontri alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ed oltre il termine predetto.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese le comunicazioni di cui all'art.90 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito "Codice"), avvengono tramite la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema ovvero, tramite pubblicazione sul Sito Istituzionale o alla Sezione bando aperto o all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-scaduti> all'interno del dettaglio del Bando "in corso" (di seguito "Sezione bando in corso") concernente la procedura di gara. Il Sistema invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

A tale scopo gli operatori economici sono tenuti a tenere aggiornato il domicilio digitale o l'indirizzo di servizio informatico indicato in sede di registrazione al Sistema. Se l'operatore economico non è presente nell'INI-PEC, elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (di seguito "Contratto di rete") o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila. In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In

caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è composto da n. 2 lotti distinti, ciascuno dei quali indivisibile, riportati nel dettaglio nell'Allegato 3 Capitolato Tecnico per un importo triennale complessivo di base d'asta pari ad € 1.380.000,00 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a complessive € 5.400,00 oltre iva.

DURATA

I contratti discendenti dall'aggiudicazione della presente procedura avranno valenza triennale eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi.

REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa.

Ai fini della determinazione della variazione si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT.

Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

L'aggiudicatario dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante

le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità dei prodotti forniti. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi.

La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESCUZIONE

Ai sensi dell'art. 120 del codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche ai contratti in corso di esecuzione.

La Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 230.000,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'affidatario almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11, In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 2.075.400,00 iva esclusa.

| | |
|-------------------------------|--------------|
| Importo complessivo triennale | 1.380.000,00 |
|-------------------------------|--------------|

| | |
|---|--------------|
| Importo per l'opzione di proroga | 230.000,00 |
| Importo eventuale rinnovo annuale | 460.000,00 |
| Oneri sicurezza non soggetti al ribasso | 5.400,00 |
| Valore globale stimato dell'appalto | 2.075.400,00 |

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in riferimento ad un determinato lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti allo stesso lotto.

E' vietata:

- la partecipazione al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- la partecipazione al singolo lotto sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- la partecipazione al singolo lotto sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- la partecipazione al singolo lotto di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa al lotto in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sul corretto svolgimento della procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 sono cause di esclusione automatica, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti

nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Requisiti di idoneità'

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE OPPURE NELL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER ATTIVITÀ PERTINENTI CON QUELLE OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ' TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

- Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

- Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 8.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

AVVALIMENTO

Non previsto

SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'offerta per ciascun Lotto è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% della base d'asta dei lotti di partecipazione. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a entrambi i lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente. L'operatore Economico potrà produrre autodichiarazione resa dal fideiussore, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

regime della solidarietà tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa, l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 101 del Codice.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera n. 621 del 20/12/2022 recante *“Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023”*.

Il pagamento del contributo **è obbligatorio per legge**. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio ai fini della regolarizzazione nel termine che verrà assegnato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate

valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 12,00 del giorno a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo [1.1.](#)

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);

C – Offerta economica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso fino all'ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o

nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di nuova offerta o sua modifica sostanziale e che resti comunque assicurato l'anonimato.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata, in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Non sono accettate offerte alternative.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Il Sistema accetta esclusivamente files con i seguenti formati .p7m, .pdf, .7zip, .rar, .zip.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata allegazione del verbale di sopralluogo è sanabile.

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il

CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini della partecipazione l'operatore economico dovrà compilare e/o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione integrata dal **DGUE** (**da compilare direttamente sul sistema**);
- 2) eventuale procura;
- 3) garanzia provvisoria;
- 4) PASSoe,
- 5) ricevuta pagamento contributo ANAC di cui alla sez. [15](#);
- 6) Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, del bonifico bancario effettuato tramite codice Iban IT07Y0100003245348008120501, specificando nella causale denominazione, codice fiscale e procedura di gara ovvero utilizzo dell'allegato

9 con allegata copia del contrassegno in formato pdf Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

7) Allegato 15 attestazione avvenuto sopralluogo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di

esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione i Lotti per i quali concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente riporta:

- il CCNL applicato con il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l. 120/2020;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- dichiara di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, deve essere prodotto l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente

della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al presente disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Non previsto.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. La predetta offerta è firmata secondo le modalità previste nel presente disciplinare e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) schede tecniche, documentazione tecnica comprovante le caratteristiche minime essenziali richieste e dettagliate nel Capitolato tecnico, le modalità di funzionamento, le prestazioni delle apparecchiature proposte e, inoltre una

relazione tecnica (una per ogni lotto) redatta sulla falsa riga dei criteri di valutazione premianti indicati negli allegati 8 e 8.1;

2) Schema Offerta Tecnica (compilare allegati 5, 5.1 e 5.2 del Disciplinare di gara);

3) Gli allegati 8 (criteri di valutazione) file excel compilati per ogni lotto di partecipazione, onde meglio consentire la verifica da parte della Commissione della conformità delle offerte in ordine al possesso dei requisiti premianti (allegato 8.1 per il Lotto 1 e allegato 8.2 per il Lotto 2). Per i criteri tabellari e quantitativi dovrà riportare il riferimento comprovante il valore indicato o il possesso dell'elemento richiesto;

4) la documentazione tecnica comprovante le caratteristiche premianti per i criteri tabellari e quantitativi nonché la documentazione tecnica e le dichiarazioni di cui ai criteri premianti discrezionali riportati negli allegati 8 (criteri di valutazione);

5) schede tecniche e di sicurezza da cui si evinca la rispondenza dei reagenti offerti ai requisiti stabiliti dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori.

6) data sheet degli anticorpi primari offerti;

7) descrizione delle operazioni di manutenzione a carico dell'operatore;

8) descrizione delle modalità organizzative di manutenzione/assistenza tecnica, finalizzata a soddisfare le esigenze del momento, anche in relazione ai tempi di intervento rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico;

9) piano di formazione del personale, illustrante le modalità di formazione del personale;

10) scheda anagrafica codifica prodotti, compilata con l'indicazione dettagliata dei dati richiesti per ciascun riferimento dell'oggetto/componente del Lotto. A tal fine, nel file excel di cui all'allegato 16 del Disciplinare, si possono aggiungere tante righe quante necessarie sotto alle descrizioni generiche dei componenti. Tale allegato, **pena esclusione**, deve essere compilato **privo di qualunque indicazione di tipo economico**.

11) allegato 14 del Disciplinare "scheda attrezzatura";

12) Ogni altra documentazione tecnica che l'operatore economico reputi necessaria ai fini di una corretta e completa valutazione da parte della

Commissione giudicatrice sia in ordine alle caratteristiche minime che premianti.

I documenti costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

La documentazione tecnica presentata dall'operatore, si ribadisce, deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione tecnica presentata dovrà riportare l'indicazione del lotto e della voce di riferimento, nonché il numero identificativo del documento (da 1 a 11), come da elenco sopra riportato.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Tutta la documentazione tecnica presentata dall'operatore, si ribadisce, deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

E' interesse dell'operatore economico presentare completa ed esaustiva documentazione ai fini di una corretta valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione** :

- l'offerta economica (compilando lo schema di cui agli allegati 6 e 6.1 e 6.2), per ciascun lotto di partecipazione. La predetta offerta è firmata digitalmente ed è predisposta sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA;

Il concorrente, per ogni lotto di partecipazione, produce nella busta offerta economica, in calce all'allegato 6, altresì, i giustificativi dei prezzi offerti.

Si chiarisce che al fine della formulazione dell'offerta economica da inserire a Sistema per ogni lotto di partecipazione, l'operatore economico concorrente dovrà riportare il valore complessivo triennale della propria offerta, come determinato negli Allegato 6.1 e 6.2 schema offerta economica.

Si precisa che:

in caso di discordanza tra il valore offerto nella Schema offerta economica e quanto riportato a sistema, la Commissione di gara procederà a ricalcolare il valore offerto dandone evidenza nella piattaforma telematica.

Successivamente la Commissione procederà alla determinazione del valore complessivo che sarà utilizzato per l'attribuzione del punteggio economico.

I prezzi unitari dei singoli componenti (materiale di consumo) potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a cinque (5).

Le quotazioni dei canoni mensili potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a cinque (5).

Il prezzo totale del Lotto dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due (2).

I prezzi devono essere indicati Iva esclusa.

I prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica.

Sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori all'importo posto a BASE D'ASTA triennale di ogni Lotto.

Non saranno ammesse offerte complessive pari a 0 (zero);

1. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Lotto 1:

| Descrizione | punteggio massimo |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| Totale | 100 |

Lotto 2

| Descrizione | punteggio massimo |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| Totale | 100 |

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri indicati negli Allegato 8 e 8.1 .

In merito al punteggio tecnico, a ciascuno degli elementi discrezionali (D) riportati nei criteri di valutazione, la Commissione collegialmente attribuisce un coefficiente variabile da zero ad uno, utilizzando la seguente scala di giudizi:

| GIUDIZIO ATTRIBUITO AD OGNI ASPETTO QUALITATIVO | | COEFFICIENTE |
|---|---|--------------|
| insufficiente | Non rispondente agli elementi che fanno riferimento al criterio qualitativo | 0,00 |
| sufficiente | Risponde agli elementi che fanno riferimento al criterio qualitativo senza alcuna miglioria di rilievo | 0,25 |
| discreto | Rispondente ai requisiti di cui al criterio di valutazione con elementi migliorativi degni di rilievo | 0,50 |
| buono | Rispondente ai requisiti di cui al criterio di valutazione con elementi migliorativi di particolare rilievo | 0,75 |
| ottimo | Rispondente ai requisiti di cui al criterio di valutazione con elementi migliorativi distintivi e/o di eccellenza | 1,00 |

Per i criteri tabellari (T): Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per i criteri quantitativi (Q): A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base dei metodi riportati nel criterio oggetto di valutazione. In particolare, il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica (file excel allegati 8) la misura/valore corrispondente all'elemento in questione.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei

punteggi per ogni singolo criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto idoneo a consentire una corretta ponderazione tra i criteri.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, calcolato tramite la seguente formula:

C_i = prezzo più basso tra quelli validi presentati/prezzo offerto della ditta concorrente

Ai fini del calcolo dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate le prime due cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiori di due, la Commissione procederà a troncare i valori alla seconda cifra decimale, senza alcun arrotondamento.

L'ASL Roma 1 procederà alla stipula di contratti, per ciascuno dei lotti in gara, con l'O.E. risultato primo in graduatoria.

Si precisa che l'affidamento delle prestazioni avviene esclusivamente al bisogno e pertanto il contraente non ha nulla a pretendere fintanto che il committente non darà corso agli ordinativi di fornitura.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a $n. 3$ membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai

sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Il RUP si avvale eventualmente dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo **il giorno _____, alle ore _____.**

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto [17](#), se necessario;
- b) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura

VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede, previa verifica della conformità ai requisiti minimi, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla qualità.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio tramite piattaforma telematica di gara.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è **esclusa** in caso di:

- **mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica**, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse e ingiustificate;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che risultano aver superato i quattro quinti del punteggio massimo previsto dal bando sia per i criteri qualitativi e che per quelli quantitativi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi eventualmente della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni **non è causa di esclusione**.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico degli aggiudicatari e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

ACCESSO ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione,

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE, DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura di gara aperta per la fornitura, suddivisa in 2 Lotti, di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, reagenti, consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1;

DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo)

 - (mandante)

 - (mandante)

 - (mandante)

· per i seguenti Lotti n. _____
e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa applica il seguente CCNL _____ codice
alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l.
120/2020 _____;

2) di:

indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;

4) che l'Impresa:

non partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti [*Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali*]:

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

–

partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente _____ in quanto l'avvalimento non è finalizzato a migliorarne l'offerta;

5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

6) di aver versato una cauzione provvisoria pari a € _____ comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

7) di aver diritto alla riduzione dell'importo cauzionale. (specificare quale/i documento/i certificazioni si allega/no)

8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere fornito il service;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;

9) di accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara, come di seguito specificato e, dunque:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e i suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di prendere nota e accettare che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

10) il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

11) ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

12) che, ai fini dell'appalto, la persona di riferimento è il Sig./la Sig.ra _____ n. tel. _____, e-mail _____, pec _____;

13) di garantire, laddove previsto, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate secondo le modalità meglio specificate nell'offerta tecnica;

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento;

15) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]*: che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

16) *[in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e di indicare quale proprio domicilio fiscale _____;

17) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **allegando** altresì relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del

Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

18) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

19) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,
ovvero

che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica
ovvero

o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

- o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005), come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

20) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

| | | |
|---------------|---------------|---------|
| Impresa _____ | Servizi _____ | % _____ |
| _____ | | |
| Impresa _____ | Servizi _____ | % _____ |
| _____ | | |
| Impresa _____ | Servizi _____ | % _____ |
| _____ | | |

21) *[in caso di Consorzio stabile, laddove non concorra con la propria struttura, di consorzio fra imprese artigiane e di rete di imprese dotata di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel.
_____, e-mail _____, PEC
_____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n.
_____, CAP _____, tel. _____, e-mail
_____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE
DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO
ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI
DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 3 CAPITOLATO TECNICO

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura, distinta in 2 Lotti, di sistemi diagnostici di seguito riportati e descritti nel dettaglio, in funzione della diversa complessità delle patologie trattate e dell'articolazione organizzativa delle strutture destinatarie (Presidio Ospedaliero San Filippo Neri: lotti: 1 e 2 – Presidio Ospedaliero Santo Spirito: Lotto 2).

| LOTTO | DESCRIZIONE |
|-------|--|
| 1 | POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO) |
| 2 | COLORATORE PER ISTOLOGIA - Fornitura in "full service" di n. 1 Coloratore + materiale dedicato di consumo + cappa walk-in, occorrente al P.O. Santo Spirito della ASL Roma 1 - I seguenti reattivi e consumabili in misura sufficiente per eseguire n° 80.000 montaggi/anno+ 5000 EE isto/anno Alcool 70° denaturato Alcool 95° denaturato Alcool assoluto denaturato Diafanizzante Vetrini coprioggetto o film, Consumabili per montaggio Cestelli; Coloranti: Ematossilina-Eosina; Papanicolau; Giemsa per istologia |

L'approvvigionamento riguarda **strumentazione nuova e di ultima generazione** e di dispositivi di qualità con prezzi di mercato, in modo da soddisfare le esigenze della UOC Anatomia Patologica dell'ASL Roma 1 destinataria delle forniture in trattazione relativamente alla manualità, contesto operativo, volume di attività, e garantire allo stesso tempo la qualità e sicurezza nell'erogazione delle prestazioni.

Al fine di garantire la piena compatibilità con il sistema informatico aziendale, ogni elemento della fornitura deve rispettare quanto indicato nell'allegato 4 "Disciplinare tecnico sicurezza informatica ASL Roma 1" e suoi allegati, quale parte integrante del presente capitolato.

Inoltre, si rappresenta che ogni tipologia di **interfacciamento con il LIS** in uso presso la ASL Roma 1 (WinSap-Engineering), finalizzata alla completa informatizzazione dei processi è a completo a carico della ditta aggiudicataria e **ricompresa nella base d'asta indicata**, senza ulteriori oneri da parte della ASL Roma 1.

Il collaudo delle integrazioni sarà soggetto ad attività di test e collaudo da parte dei referenti della UOC Sistemi e tecnologie informatiche e di comunicazione, in collaborazione con i referenti del fornitore del gestionale di laboratorio e con i

referenti della UOC Ingegneria Clinica.

La fornitura in full service di sistemi elettromedicali per i servizi Screening Citologico della ASL Roma 1 deve essere comprensiva di materiali di consumo, accessori e servizi tecnici e di assistenza associati, aventi caratteristiche indicate nel presente documento, che è parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara occorrenti alle esigenze della ASL Roma 1, nel seguito del presente Capitolato indicata semplicemente come Committente. La fornitura si intende comprensiva del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica “full risk” delle apparecchiature stesse per la durata del contratto a decorrenza dalla data di certificazione del collaudo tecnico - amministrativo, che verrà redatto dal Servizio di Ingegneria Clinica entro e non oltre 60 gg dalla data di ultimazione totale delle forniture e dei relativi montaggi.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

L'importo massimo **annuo** a base di gara del service (compresi i relativi lavori di installazione, gli oneri di allacciamento e accessori, il servizio di assistenza tecnica e di manutenzione, nulla escluso), ammonta per i due Lotti di gara complessivamente a **€ 220.000,00** più iva 22% per il **Lotto 1** (POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO) e ad **€ 240.000,00** più IVA 22% per il **Lotto 2** (COLORATORE PER ISTOLOGIA) per un **totale annuo complessivo di € 460.000,00** IVA esclusa.

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, durante i quali l'Aggiudicatario dovrà fornire il servizio oggetto della procedura di gara.

La fornitura si intende comprensiva di tutto quanto necessario per l'utilizzo in sicurezza delle apparecchiature, anche in relazione alla tecnologia proposta, e di tutto quanto elencato di seguito

e meglio dettagliato nei successivi articoli del presente documento:

- Acquisizione in full service comprensivo di:
 - Noleggio dei sistemi oggetto della fornitura;
 - Assistenza tecnica full risk comprensiva della manutenzione programmata, correttiva, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché degli aggiornamenti hardware e software gratuiti rilasciati dalle case produttrici nel corso del contratto;
 - Dispositivi medici come da elenco (materiale di consumo).
 - Strumentazione nuova di fabbrica e di ultima generazione, idonea all'uso previsto nel presente Capitolato;
 - Trasporto delle apparecchiature, consegna al piano ed installazione della strumentazione nei locali messi a disposizione, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, messa in funzione delle apparecchiature;
 - Fornitura dei Kit, materiale di consumo, accessori, anche se non indicati in offerta, necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi offerti, nulla escluso;
 - Servizio di assistenza tecnica effettuato secondo quanto richiesto nel presente documento;
 - Corsi di formazione iniziale all'uso dei sistemi ed ulteriori corsi che si rendessero necessari per approfondimenti al personale già formato o per la formazione di nuovi operatori sanitari e tecnici;
 - Supporto scientifico e metodologico per il personale;
 - L'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno dei presidi della ASL ROMA 1, qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne;
 - Su richiesta, disponibilità a fornire (senza maggiorazione di costi) gruppi di alimentazione tampone (UPS), qualora non fosse possibile collegare i dispositivi offerti ad un impianto già predisposto con tali caratteristiche, al fine di garantire la continuità del servizio, di evitare perdita di dati e di salvaguardare i dispositivi stessi da eventuali danni recati da una improvvisa interruzione di corrente elettrica;
 - Disponibilità alla sostituzione delle apparecchiature in caso di fermi macchina ovvero guasti ovvero malfunzionamenti prolungati o comunque frequenti e ripetuti, ciò a seguito di motivata richiesta di questa ASL e senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
 - Aggiornamento tecnologico: qualora, durante l'esecuzione del contratto, l'impresa

aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi (apparecchiature/software/materiali di consumo), anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, i nuovi prodotti/apparecchiature dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa e autorizzazione da parte della ASL Roma 1. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento al personale e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

- La fornitura si intende “chiavi in mano”, pertanto sono inclusi nel presente appalto la rimozione e lo smaltimento degli analoghi sistemi attualmente presenti presso le Unità Operative oggetto della fornitura e sono altresì compresi e compensati tutti gli oneri per apprestamenti e opere provvisoriale che si rendono necessari nonché gli interventi edili e impiantistici, nonché degli allacciamenti, di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario all'installazione dei sistemi e al collegamento agli impianti elettrici, meccanici, idrici e dei gas della ASL Roma 1. La società aggiudicataria al termine dei lavori di installazione ha l'onere di collaudare e verificare il corretto funzionamento a partire dai punti di inserzione degli impianti aziendali.

Il materiale di consumo dovrà avere, al momento della consegna, scadenza non inferiore a sei mesi.

2. Requisiti tecnici minimi comuni a tutti i lotti

Con riferimento a ciascun lotto, i prodotti da fornire, ed i servizi connessi alla fornitura devono rispettare, i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nei successivi paragrafi. Nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla commissione giudicatrice ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica e conforme alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica e deve essere in possesso del marchio CE.

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede che:

- 1.** gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici (e s.m.i.), e preferibilmente secondo il

Regolamento 745/2017 ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili;

2. la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
3. ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;
4. tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
5. tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
6. il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;

La Società partecipante garantisce il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così come prescritti dall'art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori della Aziende Sanitaria e dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, nonché relative alla fornitura e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura. Il difetto dei requisiti minimi riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la eventuale risoluzione del contratto.

Reagenti: Sistemi di rivelazione con le seguenti caratteristiche:

- marcatura CE-IVD - prediluiti pronti all'uso -

comprensivi di cromogeno –
ottimizzati per il sistema offerto - fornibili indifferentemente in DAB o in RED -
applicabili su sezioni di tessuto paraffinato, criostatato e su preparati citologici –
corredati di Data Sheet in italiano 20.

Dovranno essere di scadenza non inferiore 12 mesi

Anticorpi primari con le seguenti caratteristiche:

applicabili su sezioni di tessuto paraffinato, criostatato e su preparati citologici -
corredati di Data Sheet in italiano riportante: referenze bibliografiche aggiornate,
Ditta produttrice, animale ospite, clone di produzione, reattività accertata su
tessuti fissati ed inclusi routinariamente o criostatati o citologici, eventuale
necessità di pretrattamento e loro specifiche esecutive, diluizione consigliata,
quantità totale del reattivo per confezione, modalità di conservazione

Tutti i prodotti sterili dovranno essere confezionati in idoneo materiale, che
consenta il mantenimento della sterilità del prodotto nel tempo e garantisca
un'efficace barriera contro polvere ed umidità, come da normativa di riferimento
UNI EN ISO 11607-1 : 2017.

Il confezionamento dei Prodotti si distingue in:

Confezione primaria: il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento
che si trova a diretto contatto con il dispositivo medico in esso contenuto; a titolo
puramente esemplificativo e non esaustivo, sono confezioni primarie i flaconi, le
siringhe, i blister.

Confezione secondaria: è l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento
primario

Imballaggio esterno: è lo scatolone esterno utilizzato per il trasporto, in cui al suo
interno possono essere aggregate le singole confezioni (secondarie) di beni.

Il Fornitore deve garantire la conformità sia del confezionamento primario, sia del
confezionamento secondario alle disposizioni vigenti in materia. Ogni confezione
dovrà riportare tutte le informazioni previste dalla normativa vigente quelle
necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del dispositivo. La
confezione dovrà garantire la conservazione della sterilità del prodotto dal
possibile deterioramento causato da fattori esterni e contenere il manuale di
istruzioni d'uso, in ottemperanza alla normativa vigente.

Tutte le confezioni dei prodotti in gara (sia primario che secondario) dovranno
essere provviste di codice a barre univoco (formato "EAN a 13 caratteri" o altro
formato di codice a barre univoco), di opportune dimensioni e di nitidezza di
stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Per tutti i prodotti i confezionamenti secondari devono essere tali da consentire un facile trasporto e di volume ridotto al fine di consentire un facile stoccaggio in spazi limitati (su scaffali e in armadi) presso i Reparti interessati. La ditta dovrà rendersi disponibile a concordare confezionamenti diversi da quelli proposti in sede di gara in caso di necessità.

La confezione secondaria deve riportare le informazioni della confezione primaria in _____ italiano.

Il numero delle confezioni singole contenute in quelle secondarie deve essere costante nel corso della fornitura come dichiarato nella documentazione di gara.

Tutte le indicazioni riportate sulla superficie dell'imballaggio esterno devono essere realizzate a caratteri ben visibili con un inchiostro indelebile. Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta che consenta la facile lettura delle diciture richieste dalle norme vigenti, soprattutto in relazione alla data di preparazione, data di scadenza, numero di lotto di produzione, oltre alle precauzioni particolari necessarie ad una corretta conservazione.

In particolare, l'imballaggio esterno deve essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idoneo a garantire sia la corretta conservazione, che le condizioni di temperatura previste dalla relativa scheda tecnica, _____ dalla _____ monografia _____ del _____ Prodotto. L'imballaggio esterno deve, altresì, soddisfare le prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 circa la prevenzione infortuni e d'igiene del lavoro, relativa alla limitazione sui carichi lombari cui sottoporre il personale di magazzino.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili.

Gli imballaggi dovranno rispettare le normative vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente

3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME LOTTO 1: POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO) S.F.N e S.S.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

DESCRIZIONE :

Fornitura di n. 3 Microtomo semiautomatico + n. 3 Microtomo automatico + n. 2 Criostato + n. 4 Piastra di raffreddamento + n. 6 Stampante per vetrini + n. 6 Bagno stendifetta termostato + materiale consumabile da abbinare al service. Devono essere inclusi i banconi, le sedie e gli sgabelli per le postazioni di lavoro.

Caratteristiche tecniche minime dei Microtomi semiautomatici e automatici:

- Microtomo rotativo con avanzamento elettronico del campione, per taglio di campioni istologici in paraffina;
- Nuovo e di ultima generazione marcato CE-IVDR;
- Sistema di avanzamento del campione passo-passo a controllo elettronico;
- Spessore di sezionamento min. da 0,5 a 100 μm ;
- Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 μm ;
- Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura. Possibilità di controllo parametri;
- Corsa verticale minima: 70 mm, per utilizzo anche con Mega Cassette;
- Corsa orizzontale minima: 20 mm;
- Minimo due velocità avanzamento, tra cui micrometrica e macrometrica;
- Retrazione del campione in fase di taglio;
- Sistema per la memorizzazione della posizione del blocchetto;
- Presenza di Sistemi di sicurezza;
- Supporto portalama per inserimento lame di basso profilo;
- Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile;
- Vaschetta raccoglitore scarti;
- Finestra di taglio e velocità di taglio regolabili (solo per Microtomi automatici);
- Motorizzazione volano (solo per Microtomi automatici).

Caratteristiche tecniche minime del Criostato:

- Criostato nuovo di ultima generazione che consenta di effettuare tutte le operazioni di manipolazione e taglio del campione in modo ergonomico e sicuro marcato CE-IVDR
- Microtomo rotativo automatico incapsulato e resistente all'ossidazione che garantisca qualità di taglio duratura e riproducibile nel tempo
- Meccanismo di raffreddamento efficiente e silenzioso che permetta la regolazione delle temperature in modo da fornire le migliori condizioni di

congelamento e taglio del campione

- Congelamento rapido con sistema Peltier
- Sistema di sbrinamento automatico e programmabile
- Ampia camera di lavoro per ottimizzare tutte le fasi di taglio
- Pannello di controllo integrato con software di gestione facile ed intuitivo per regolazione delle impostazioni di lavoro
- Sistema di disinfezione efficace automatico e programmabile
- Sistema di aspirazione per ottimizzare la distensione delle sezioni e le operazioni di pulizia
- Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura; possibilità di controllo parametri;
- Raffreddamento portacampione: temperatura da -50 °C a -10 °C;
- Stazioni di raffreddamento: minimo n. 15 stazioni a temperatura pari o inferiore a -35 °C circa;
- Stazioni di raffreddamento rapido del campione con sistema Peltier: minimo n. 1 stazione a temperatura almeno pari o inferiore a -40 °C;
- Sistema automatico di disinfezione;
- Sistemi di sicurezza;
- Spessore di taglio min. da 0,5 a 100 µm circa;
- Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm circa;
- Corsa verticale minima: 60 mm circa;
- Corsa orizzontale minima: 40 mm circa;
- Minimo due velocità avanzamento: micrometrica e macrometrica;
- Retrazione del campione;
- Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile;
- Vaschetta raccoglitrice scarti;
- Sistema di illuminazione a LED della camera;
- Supporto portalama per inserimento lame di basso profilo;
- Stendifetta in vetro senza effetto elettrostatico
- Sistema di sicurezza Blocco tasti.

Caratteristiche tecniche minime della Piastra di raffreddamento :

- Piastra raffreddante per campioni istologici inclusi in paraffina, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato, con ampia superficie raffreddante;
- Capacità min. 65 cassette;
- Temperatura regolabile almeno nel range da -10°C a 0°C;
- Sistema di raffreddamento privo di CFC;

Caratteristiche tecniche minime della Stampante per vetrini:

- Stampante per vetrini automatica, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Software dedicato per la stampa del vetrino e per la progettazione e gestione del layout di stampa
- Possibilità di stampare vetrini singolarmente o in serie;
- Stampa diretta su banda bianca e/o colorata resistente a prodotti e reagenti chimici;
- Possibilità di acquisizione dei dati da stampare da codici a barre e 2D;
- Compatibile con i sistemi operativi Windows;
- Computer dedicato completo di supporto per parete o bancone:
- Sistema Operativo: per cui è disponibile un browser di nuova generazione;
- Browser: Internet Explorer 11.0 o superiore, Mozilla Firefox 55 o superiore, Google Chrome 70 o superiore;
- JRE: versione supportata 1.8.x;
- RAM: 4G o superiore, da verificarsi in ogni caso in sede di progetto in ragione del numero di moduli installati e di utenti utilizzatori;
- Java: 1.8;
- Lettore di codici a barre e 2D dedicato;
- Possibilità di stampa da software dedicato e da software di tracciabilità;
- Stampante di ridotte dimensioni, a doppio caricatore esterno, per utilizzo stand-alone in massima sicurezza;
- Stampante con velocità di uscita elevata.

Caratteristiche tecniche minime del Bagno stendifette termostato:

- Bagnetto termostato per stendere o idratare le sezioni, specifico per l'uso in istologia, composto da vasca e con coperchio;
- Ampia superficie riscaldata per vetrini, dimensioni esterne di circa 30 x 30 cm;
- Materiali resistenti alla corrosione in grado di mantenere costante la temperatura;
- display digitale;
- Temperatura regolabile almeno nel range da temperatura ambiente a +65°C;
- Stabilità della temperatura +/- 0,1°C circa;
- Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato.

Consumabile da includere nella fornitura:

- Lame certificate dedicate sia ai Microtomi automatici e semiautomatici, e ai Criostati: 30.000/anno;
- Vetrini portaoggetti con banda colorata (vari colori): 160.000/anno.
- Nastri per le stampanti di vetrini: 240.000/anno
- OCT per inclusione al criostato: 100 conf./anno

4 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME LOTTO 2 - FORNITURA DI N. 1 COLORATORE PER CITOLOGIA + CAPPA WALK-IN + MATERIALE CONSUMABILE DA ABBINARE AL SERVICE

Le forniture devono intendersi di tipo “full risk”, quindi l’Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l’offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

DESCRIZIONE FORNITURA:

Fornitura di n. 1 Coloratore per Citologia + cappa walk-in + materiale consumabile da abbinare al service.

Il coloratore deve essere necessariamente inserito interamente sotto la cappa.

Caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature:

Sistema automatico di colorazione di vetrini per colorazioni istologiche e citologiche (in

breve: Coloratore per Citologia), dall’asciugatura dei vetrini fino al completo montaggio degli

stessi, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato, comprendente:

- Montavetrini automatico integrato/associato, utilizzabile anche per vetrini caricati

dall'esterno;

- Capacità di carico min. 50 vetrini, in continuo;

- Capacità di scarico min. 50 vetrini, in continuo;

- Numero di stazioni dei reagenti min. 25;

- Min. n. 1 stazione di lavaggio;

- Min. n. 2 di stazioni di asciugatura/scarico vetrini;

- Capacità del coloratore da almeno 500 vetrini;
- UPS dedicato

Cappa walk-in con le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni di circa: 180 cm larghezza interna, 210 cm larghezza esterna, 75 cm profondità, 235 cm altezza;
- Banco carrellato per coloratore/montavetrini;
- Filtrazione multipla con filtri a carboni attivi e pre- filtri elettrostatici installati in remoto;
- Sistema di carico e scarico prodotti chimici e coloranti a mezzo di pompe peristaltiche.
- Possibilità di collegamento/intervento da remoto sul sistema offerto, anche con servizio telefonico dedicato, è necessario rispettare quanto indicato dall'Azienda in termini dettati dalla

UOC STIC (vedi allegato 4 Disciplinare tecnico sicurezza informatica)

Consumabile da includere nella fornitura:

I seguenti reattivi e consumabili in misura sufficiente per eseguire n° 5.000 EE istologica /anno + n° 80.000 montaggi/anno:

- Alcool 70° denaturato;
- Alcool 95° denaturato;
- Alcool assoluto denaturato;
- Diafanizzante;
- Balsamo per montaggio vetrini;
- Vetrini coprioggetto o film;
- Cestelli;
- Coloranti: Ematossilina, Eosina alcoolica, Papanicolau; Giemsa per istologia

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della

fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

7. La realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale;
8. La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento che dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;

9. Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura;
 10. L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi.
L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
 11. Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
 12. Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
 13. Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
 14. Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
 15. Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
 16. Assistenza tecnica full risk per l'intera durata del contratto;
 17. Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
 18. Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.
- I partecipanti dovranno redigere e inserire all'interno dell'offerta tecnica un progetto di tutti gli interventi da eseguire, comprensivo di elaborati grafici, relazione tecnica e cronoprogramma che indichi esplicitamente:
1. gli interventi da eseguire;
 2. le aree interessate;
 3. gli accorgimenti proposti al fine di garantire il minor impatto sulla attività clinica;

4. le fasi operative di predisposizione ed installazione con i relativi tempi di esecuzione;
5. percorsi funzionali ed operativi ai sensi del Rapporto Tecnico UNI/TR 11662:2016;
6. le attese edili, impiantistiche e di installazione, che dovranno essere evidenziate in fase di offerta tecnica mediante appositi elaborati progettuali. Gli oneri derivanti saranno comunque a carico della Aggiudicataria.

Inoltre, su richiesta della Stazione Appaltante la ditta Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad

effettuare le opere di predisposizione e di installazione anche in orari festivo o notturno al fine di

arreare il minor disagio possibile alla normale attività sanitaria senza che nessun ulteriore compenso sia dovuto.

5 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO come da disciplinare da gara, che deve essere obbligatoriamente richiesto a ingegneriaclinica@aslroma1.it (0633068547).

6 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in *full risk* delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo alla durata del contratto di noleggio, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "*full risk*", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

Al termine di ogni intervento di manutenzione la Ditta aggiudicata è tenuta a rilasciare duplice

copia del Rapporto Tecnico di lavoro che riporti le informazioni relative al tipo di intervento, all'avvenuta o meno (con motivazioni annesse) risoluzione della problematica, alla durata dell'intervento (indicando ora di inizio e di fine) e ad ulteriori specifiche dell'intervento. Le copie

devono essere trasmesse al DEC del contratto e al Reparto utilizzatore.

Si precisa che tutti gli oneri quali:

19. diritto di chiamata;
20. costo orario di viaggio;
21. costo orario manodopera;
22. costo chilometrico;
23. costo trasferta;
24. spese di trasporto e corrieri;

25. altro;

saranno a completo carico della ditta aggiudicataria e sono da ritenersi inclusi nel canone di manutenzione.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

6.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata. Il guasto deve essere risolto entro le 48 ore solari dalla chiamata e in caso contrario dovrà essere fornita un'apparecchiatura sostitutiva/muletto.

6.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite.

La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

La sostituzione dei filtri è da intendersi a totale carico dell'impresa compreso il ritiro dei vecchi e lo smaltimento.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i dieci giorni solari per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata **una penale** pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificati:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;

5. up time/annuo su 365 giorni.

7. QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti

contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

8. VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Gara.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

9. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno essere eseguite con continuità, anche in caso di eventuali variazioni della

consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici. Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Quest'ultimo garantisce che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Con la consegna delle forniture l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla L. 81/2008.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture. Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso in cui la fornitura non venga consegnata e installata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal presente capitolato tecnico.

Per quanto riguarda le apparecchiature oggetto della presente gara l'Azienda Sanitaria effettuerà un congruo **periodo di prova di durata non superiore a 3 (tre) mesi**, decorrenti dalla data di inizio del contratto, per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate e, in caso negativo, potrà, previo contraddittorio, dare luogo al recesso unilaterale e motivato dal contratto, senza possibilità per la ditta fornitrice di sindacare nel merito il giudizio degli utilizzatori.

10. COLLAUDO

Il collaudo avverrà contestualmente alla consegna del bene presso il luogo indicato dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicataria e in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi

Articoli.

11. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto, dal disciplinare e dal capitolato tecnico.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni.

In sede di collaudo l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili

necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

12. DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque

l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

13. FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nei documenti di gara e nell'offerta tecnica.

14. FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nei documenti di gara e nell'offerta, e che, tuttavia, i collaudatori ritengano possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva

l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

15. DIFETTI DI COSTRUZIONE

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella documentazione prodotta in sede di gara.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale

periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

16. CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Le strumentazioni dovranno essere consegnate e installate presso i presidi di destinazione Patologica entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Le date di consegna e installazione dovranno essere concordate dalla Ditta aggiudicataria con congruo anticipo prendendo contatti sia con il Direttore dell'UOC Anatomia Patologica o suo delegato, sia con gli uffici di Ingegneria Clinica (ingegneriaclinica@aslroma1.it - tel. 0633068547).

Tutti gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, in particolare:
a) le spese di imballo, trasporto fino ai locali di installazione e facchinaggio, le eliminazioni degli imballaggi;

b) tutti gli oneri relativi all'installazione, alla corretta messa in esercizio ed al collaudo delle apparecchiature e tutti gli oneri, anche se non espressamente richiamati, necessari a consegnare le forniture a perfetta regola d'arte, senza oneri aggiuntivi in capo all' ASL Roma 1.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare le copie originali dei documenti di trasporto e tutta l'ulteriore documentazione tecnica relativa alla reportistica di prove, test e verifiche particolari e funzionali eseguite in fabbrica; e consegnare, sia agli utilizzatori che all'Ingegneria Clinica, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, anche in formato elettronico, per tutte le tipologie di apparecchiature fornite;

A conclusione dell'installazione dovranno essere consegnati alla UOC di Ingegneria Clinica i relativi reports debitamente firmati e accompagnati dal certificato di taratura in corso di validità della strumentazione utilizzata.

La strumentazione sarà quindi collaudata sotto il profilo funzionale a cura del personale tecnico della Ditta aggiudicataria insieme al personale dell'UOC di

Anatomia Patologica con la partecipazione e presenza dei relativi Servizi di Ingegneria Clinica.

Il collaudo delle apparecchiature, eseguito in contraddittorio con il fornitore, dovrà comprendere l'accettazione, le prove tecniche, la messa in servizio e la formazione iniziale, al fine di constatare che le apparecchiature consegnate presentino le caratteristiche previste dal presente capitolato tecnico e dichiarate in sede di offerta tecnica e siano in grado di svolgere le funzioni richieste, nonché di assicurare prestazioni regolari.

La consegna dei materiali di consumo dovrà avvenire entro 7 giorni dal ricevimento dell'ordine , salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

17. AGGIORNAMENTO

Qualora durante il periodo contrattuale di fornitura la Società aggiudicataria dovesse porre in commercio nuovi reattivi, nuove metodiche o nuove apparecchiature, oltre ad integrazioni strumentali hardware e software, da considerarsi aggiornamenti tecnologici e quindi analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino pertanto migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stessa dovrà obbligatoriamente proporre all'Ente appaltante di fornire, ferme restando le condizioni economiche stabilite nella gara, i nuovi beni "in sostituzione" di quelli oggetto dell'aggiudicazione. La ditta dovrà pertanto garantire l'aggiornamento di tutte le componenti hardware e software dei sistemi di automazione ed analitici offerti, in base a nuove release rese ufficialmente disponibili.

18. FORMAZIONE

Si richiede un'adeguata formazione e supporto per l'avviamento (**formazione iniziale all'avvio dell'appalto**) e la messa a regime di quanto offerto. Nella documentazione tecnica il fornitore dovrà proporre un dettagliato "Piano di formazione del personale" che riporterà lo schema dei corsi previsti, con relativa suddivisione per le diverse figure professionali (personale medico, tecnico sanitario di laboratorio) con le seguenti informazioni: - n. ore di addestramento ritenute necessarie; - modalità di tale addestramento (in gruppo, con l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale, ecc); - descrizione del materiale che verrà consegnato nei corsi. L'addestramento dovrà essere svolto previo accordo con i Coordinatori, i Direttori e gli operatori coinvolti con rilascio di attestati di partecipazione ai corsi e materiale formativo di supporto.

Oltre alla formazione iniziale il Fornitore, durante la vigenza contrattuale (36 mesi)

potrà garantire sessioni formative successive da esplicitare nel piano di formazione da produrre nella busta tecnica.

19. PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nella documentazione di gara circa e nell'offerta circa la consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 15;
6. Nel caso in cui l'Aggiudicatario consegni i materiali di consumo ordinati oltre il settimo giorno consecutivo dal ricevimento dell'ordinativo elettronico nonché in caso di difformità rispetto all'ordinativo di fornitura.

L'ammontare delle penali, salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno

è il seguente:

- nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo lotto ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto;
- nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;
- nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
- nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o

ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;

- nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.
- nel caso previsto dal n. 6 del precedente comma: penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione alla gravità della violazione accertata, salvo ogni risarcimento per danni causati dal ritardo delle consegne.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate, salvo non ricorra la fattispecie di risoluzione per inadempimento, verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanta crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

1. SCOPO

La presente procedura definisce le specifiche e le regole che i sistemi installati da ditte/fornitori esterni dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

Questo documento è emesso quindi con lo scopo di garantire che:

- il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda Asl Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- il sistema risponda a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali e – da maggio 2018 – dal regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché le prescrizioni della Circolare AGID 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".
- l'aggiudicatario collabori attivamente, per quanto oggetto di fornitura, alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla suddetta circolare AGID.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle ditte/fornitori che dovranno installare sistemi IT, ivi comprese apparecchiature informatiche, apparecchiature elettromedicali, o qualsiasi altro dispositivo che comunque si dovrà interfacciare/Integrare con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1.

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

Account: insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente in determinati contesti operativi, come siti web, determinati servizi su Internet ma anche per accedere alle più disparate applicazioni software.

Active Directory: AD

Insieme di servizi di rete, adottati dai sistemi operativi Microsoft e gestiti da un domain controller. Esso si fonda sui concetti di dominio e di directory, ovvero la modalità con cui vengono assegnate agli utenti tutte le risorse della rete attraverso i concetti di: account utente, account computer, cartelle condivise, stampanti ecc... secondo l'assegnazione da parte dell'amministratore di sistema.

AGID: Agenzia per l'Italia digitale: è una agenzia pubblica italiana che svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge al fine di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione e al servizio dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Backup: replicazione su un qualunque supporto di memorizzazione di materiale informativo archiviato nella memoria di massa dei computer, siano essi personal computer, workstation o server, al fine di prevenire la perdita definitiva dei dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali. Si tratta dunque di una misura di ridondanza fisica dei dati.

Client: componente che accede ai servizi o alle risorse di un'altra componente detta **server**.

DHCP: protocollo di rete di livello applicativo che permette ai dispositivi o terminali di una certa rete locale di ricevere automaticamente ad ogni richiesta di accesso a una rete la configurazione necessaria per stabilire una connessione.



DNS: sistema utilizzato per la risoluzione di nomi dei nodi della rete in indirizzi IP.

Indirizzo IP: codice numerico che identifica univocamente un dispositivo detto *host* collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete.

Lan: una rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, che copre un'area limitata, come un'abitazione, una scuola, un'azienda o un complesso di edifici adiacenti.

RDBMS: Sistema per la gestione di database relazionali.

Server: componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate *clients*, cioè *clienti*) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer.

Single sign on: sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato.

Vlan: insieme di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di broadcast, che si crea in una rete locale, in più reti locali logicamente non comunicanti tra loro, ma che condividono globalmente la stessa infrastruttura fisica di rete locale.

VPN: rete di telecomunicazioni privata aziendale sicura, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet.

WSUS: Windows Server Update Services (WSUS) fornisce un servizio di aggiornamenti per i sistemi operativi Microsoft Windows e altri software Microsoft. E' un sistema di gestione locale che lavora combinato con Windows Update per dare agli amministratori dei sistemi la possibilità di gestire la distribuzione delle hotfix e degli aggiornamenti distribuiti, attraverso gli aggiornamenti automatici nei computer degli ambienti aziendali. In questo documento vengono definite le specifiche che i sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

4.1 Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (**responsibility agreement**) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

4.2 Integrazione con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono elencati in Allegato (inserire elenco Hardware e software) il quale viene tenuto aggiornato dalla UOCSTI.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.



I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

SCENARIO 1

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma 1, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

SCENARIO 1 - Infrastruttura esistente.

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri, Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana) è presente almeno un domain controller global catalog.

Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP statico. La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS (Domain Name Service), integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure. I server Microsoft aziendali appartengono a subnet IP dedicate – una o più per ciascun sito AD.

In varie sedi sono presenti sistemi di virtualizzazione, dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability). Sistema Iperconvergenza Nutanix (inserire)

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per i backup delle vm critiche (per la sede del Santo Spirito) e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

. Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

Le postazioni di lavoro client dispongono di sistema operativo client Microsoft Windows di varie versioni.

L'applicativo antivirus (AV) aziendale (Sophos Central) è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security.



SCENARIO 1 – Virtualizzazione server

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando una delle piattaforme di virtualizzazione presenti nel sistema dell’Azienda ASL Roma 1 in base al sito nel quale andrà effettuata l’installazione.

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery. Potranno essere messe a disposizione dell’aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l’architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità. Dal punto di vista dei sistemi operativi, l’assegnatario proporrà al servizio informatico dell’Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte al fine di selezionare la più opportuna sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell’infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, sarà opportuno legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell’Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema non sono da intendersi a carico del fornitore e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all’Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l’ambiente di virtualizzazione dell’Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Azienda Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l’Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un’infrastruttura server WSUS per l’aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

Per i dettagli implementativi si rimanda al documento – “Misure minime AGID”.

SCENARIO 1 - Sistemi database RDBMS

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati sugli attuali server Oracle di cui già dispone l’Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell’aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l’eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l’attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest’ultimo caso l’aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d’uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l’attuale sistema di backup e disaster recovery.

SCENARIO 1 - Applicativi client/server o web-based

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all’utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia client/server o web-based.

Gli eventuali applicativi destinati all’installazione lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell’Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l’installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – da parte dell’aggiudicatario.

Nel caso di eventuali applicativi web, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l’utilizzo dalle varie postazioni di lavoro



dell'Azienda Asl Roma 1.

SCENARIO 1 – Sistemi client

Eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, verranno connessi alla stessa con specifici indirizzi IP statici assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1. La gestione del patching di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario.

SCENARIO 1 –PAM

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM) dell'Azienda Asl Roma 1. Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPSec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

SCENARIO 1 – Single Sign-On (SSO)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active



Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

SCENARIO 1 – Identity, Access & Governance Management (IAG)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

SCENARIO 2

SCENARIO 2A

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: airgapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alla normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – "Requisiti di conformità in ambito security.

SCENARIO 2B

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno inseriti in una **VLAN dedicata** dalla quale potranno effettuare **solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore**. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza potrà avvenire con strumenti scelti dall'aggiudicatario, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della



loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

RESPONSABILITA'

5.1 Attività Tecnico/Amministrative

5.1.1 Matrice delle Responsabilità (vedi excel: Matrice delle Responsabilità.xls)

5.2 Attività Tecniche

5.2.1 Matrice delle Attività Tecniche (vedi excel: Matrice delle attività tecniche.xls)

6. RIFERIMENTI

- Regolamento 2016/ 679: "Regolamento Europeo del 27/04/2016"
- CAD Decreto Legislativo 82/2005
- Decreto Legislativo 217/2017
- Circolare Agid 18 Aprile 2017 n° 2: "Misure minime sicurezza ICT PA"

7. DIFFUSIONE

La procedura viene inviata ai Direttori/Responsabili indicati nella lista di distribuzione tramite la mail aziendale. La corretta ricezione verrà pertanto dimostrata dalla mail di ritorno che conferma la lettura. I destinatari provvederanno, con la stessa modalità, alla successiva diffusione nelle articolazioni aziendali di competenza per le quali è previsto l'utilizzo del documento.

8. ARCHIVIAZIONE

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area xxxxxxxxxxxx (TABULARIUM).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale** al link <https://xxxxxxxxxx>

9. ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti generali di conformità dei software

Allegato 2: Requisiti di conformità in ambito Security

Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e



sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;

- rilasciati in versione definitiva e non in “alpha-release”, “beta-release” o “release candidate”;
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell’espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell’Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

Collegamento alla rete

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell’Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto “user space” nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l’operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

Configurazioni e dati

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;
- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell’applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;
- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell’account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

Privacy e sicurezza

L’aggiudicatario dovrà individuare, all’interno della sua organizzazione, un “Responsabile per la privacy”. Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell’Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell’Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all’aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall’Azienda Asl Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come “strumenti elettronici” che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di trattamento dei dati personali” e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le “misure minime di sicurezza” previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);

- le “idonee e preventive misure di sicurezza” previste dal medesimo codice all’art. 31 nell’ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
 - adozione di un “sistema di autenticazione informatica”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
 - adozione di un “sistema di autorizzazione”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
 - “protezione degli strumenti elettronici e dei dati”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
 - “copie di sicurezza” e di “ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l’aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L’ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell’aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all’ambito della IT Security.

L’aggiudicatario dovrà garantire che sia l’architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di “attacchi ai sistemi” che di “attacchi dai sistemi”.

Qui di seguito vengono espone le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

Inventario dei dispositivi: Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L’aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo ?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all’implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l’approvazione e la valutazione di eventuali “non conformità”. Sarà compito dell’aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l’assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l’hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

Elenco software autorizzati: il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a “major release” o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

Configurazioni sicure standard: le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le



configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client. Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

Connessioni protette per l'amministrazione remota: l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

Verifica vulnerabilità: L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

Patching dei dispositivi e degli OS: La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped): In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Gestione account privilegiati:

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

Gestione account locali: Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

System hardening: Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza:



devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

Gestione account privilegiati: L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.

Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

Endpoint Protection: l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopraindicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

Data Protection: In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

Crittografia dati rilevanti: L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento di tale direttiva.

ALLEGATO 5

SCHEMA OFFERTA TECNICA Lotto _____

**(deve essere predisposta per ogni Lotto allegando lo schema corrispondente 5.1 e
5.2)**

OFFERTA TECNICA LOTTO _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e _____ legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con _____ le _____ Imprese,

_____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- presenta la seguente Scheda riepilogativa di Offerta Tecnica per il Lotto n° _____;
- dichiara che l'Offerta Tecnica presentata per il Lotto n° _____, si compone di apparecchiature in service, reagenti, consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni riportate nel capitolato tecnico.

LOTTO 1

| Caratteristiche tecniche minime dei Microtomi semiautomatici e automatici | | | |
|--|-------------------|---|------|
| elemento | Presenza elemento | Riferimento | note |
| Microtomo rotativo con avanzamento elettronico del campione, per taglio di campioni istologici in paraffina; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Nuovo e di ultima generazione marcato CE IVDR | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di avanzamento del campione passo-passo a controllo elettronico | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza | |
| Spessore di sezionamento min. da 0,5 a 100 µm; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura. Possibilità di controllo parametri; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Corsa verticale minima: 70 mm, per utilizzo anche con Mega Cassette; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Corsa orizzontale minima: 20 mm; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Minimo due velocità avanzamento, tra cui micrometrica e macrometrica | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Retrazione del campione in fase di taglio | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema per la memorizzazione della posizione del blocchetto | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Presenza di Sistemi di sicurezza; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Supporto portalama per inserimento lame di basso profilo; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Vaschetta raccogliore scarti | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Finestra di taglio e velocità di taglio regolabili (solo per Microtomi automatici); | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Motorizzazione volano (solo per Microtomi automatici). | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |

| Caratteristiche tecniche minime del criostato | | | |
|---|-------------------|---|------|
| elemento | Presenza elemento | Riferimento | note |
| Criostato nuovo di ultima generazione che consenta di effettuare tutte le operazioni di manipolazione e taglio del campione in modo ergonomico e sicuro marchiato CE-IVDR | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Microtomo rotativo automatico incapsulato e resistente all'ossidazione che garantisca qualità di taglio duratura e riproducibile nel tempo | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Meccanismo di raffreddamento efficiente e silenzioso che permetta la regolazione delle temperature in modo da fornire le migliori condizioni di congelamento e taglio del campione; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Congelamento rapido con sistema Peltier; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di sbrinamento automatico e programmabile | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Ampia camera di lavoro per ottimizzare tutte le fasi di taglio | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Pannello di controllo integrato con software di gestione facile ed intuitivo per regolazione delle impostazioni di lavoro | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di disinfezione efficace automatico e programmabile | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di aspirazione per ottimizzare la distensione delle sezioni e le operazioni di pulizia | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura; possibilità di controllo parametri; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |

| | | | |
|---|-------|---|--|
| Raffreddamento portacampione: temperatura da -50 °C a -10 °C; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stazioni di raffreddamento: minimo n. 15 stazioni a temperatura pari o inferiore a -35 °C circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stazioni di raffreddamento rapido del campione con sistema Peltier: minimo n. 1 stazione a temperatura pari o inferiore a -40 °C; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema automatico di disinfezione; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistemi di sicurezza | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Spessore di taglio min. da 0,5 a 100 µm circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Corsa verticale minima: 60 mm circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Corsa orizzontale minima: 40 mm circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Minimo due velocità avanzamento: micrometrica e macrometrica; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Retrazione del campione; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Vaschetta raccoglitrice scarti; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di illuminazione della camera; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Supporto portalama per inserimento lame di basso profilo; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stendifetta in vetro senza effetto elettrostatico | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di sicurezza Blocco tasti. | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza | |

| Caratteristiche tecniche minime della Piastra di raffreddamento | | | |
|---|-------------------|---|------|
| elemento | Presenza elemento | Riferimento | note |
| Piastra raffreddante per campioni istologici inclusi in paraffina, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato, con ampia superficie raffreddante; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Capacità min. 65 cassette; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Temperatura regolabile almeno nel range da -10°C a temperatura ambiente; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema di raffreddamento privo di CFC; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Caratteristiche tecniche minime della Stampante per vetrini: | | | |
| elemento | Presenza elemento | Riferimento | note |
| Stampante per vetrini automatica, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Software dedicato per la stampa del vetrino e per la progettazione e gestione del layout di stampa | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Possibilità di stampare vetrini singolarmente o in serie | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stampa diretta su banda bianca e/o colorata resistente a prodotti e reagenti chimici; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Possibilità di acquisizione dei dati da stampare da codici a barre e 2D; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Compatibile con i sistemi operativi Windows; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |

| | | | |
|---|--------------------------|--|-------------|
| Computer dedicato completo di supporto per parete o bancone; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Sistema Operativo: per cui è disponibile un browser di nuova generazione; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Browser: Internet Explorer 11.0 o superiore, Mozilla Firefox 55 o superiore, Google Chrome 70 o superiore; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| JRE: versione supportata 1.8.x; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| RAM: 4G o superiore, da verificarsi in ogni caso in sede di progetto in ragione del numero di moduli installati e di utenti utilizzatori; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Java: 1.8; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Letto di codici a barre e 2D dedicato; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Possibilità di stampa da software dedicato e da software di tracciabilità; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stampante di ridotte dimensioni, per utilizzo stand-alone in massima sicurezza; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stampante con velocità di uscita elevata. | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Caratteristiche tecniche minime del Bagno stendifette termostato | | | |
| elemento | Presenza elemento | Riferimento | note |
| Bagno termostato per stendere o idratare le sezioni, specifico per l'uso in istologia, composto da vasca e con coperchio; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Ampia superficie riscaldata per vetrini, dimensioni esterne di circa 30 x 30 cm; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Materiali resistenti alla corrosione in grado di mantenere costante la temperatura; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Display digitale; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Temperatura regolabile almeno nel range da temperatura ambiente a +65°C; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| Stabilità della temperatura +/- 0,1°C circa; | SI/NO | indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento | |
| | | | |
| | | | |



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE, DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 6

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA "BUSTA "C"

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il ____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____), Via _____, n. _

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. ____, CAP _____, Tel _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____, e-mail _____,

pec _____ Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna;
- che in caso di indicazione dell'offerta (importo complessivo) recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;

- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari (per i quali saranno considerati fino a 5 cifre decimali dopo la virgola) offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- di essere consapevole che la fornitura offerta, in service, di sistemi diagnostici e di quant'altro occorrente per la corretta e completa effettuazione delle prestazioni richieste, contempla, nel prezzo, tutto quanto indicato nella voce stessa;
- che il/i prezzo/i offerto/i è/sono omnicomprensivo/i di quanto previsto negli atti di gara e, comunque, il/i corrispettivo/i spettante/i in caso di fornitura rispetta/rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- di essere consapevole e di accettare che, qualora nel corso di validità del Contratto, i) venga comunicato dal Fornitore il ritiro dal mercato del Prodotto offerto e in difetto di offerta di un nuovo prodotto equivalente o migliorativo sostitutivo del medesimo, si procederà alla risoluzione di diritto (per la parte relativa a detto Prodotto) del Contratto; ii) venga proposto un nuovo prodotto equivalente o migliorativo sostitutivo del Prodotto offerto, il Fornitore – fermo restando quanto indicato nella dichiarazione – si impegna, previa accettazione dell'Azienda contraente, a fornire i nuovi prodotti ai prezzi unitari non superiori rispetto a quelli offerti;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;
- che i termini stabiliti nella documentazione di gara, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

La Società, infine

PRENDE ATTO E DICHIARA:

- di essere consapevole e di accettare che non saranno ammesse offerte pari a zero nell'offerta economica, con prezzi unitari pari a zero, offerte con prezzo complessivo superiore alla base d'asta complessiva iva esclusa, indicata nei documenti di gara;
- di essere consapevole e di accettare che il prezzo offerto unitario dovrà essere espresso con un numero massimo di cifre decimali dopo la virgola pari a 5 (cinque); nel caso in cui il prezzo dovesse essere espresso con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 5 (cinque), saranno considerate esclusivamente le prime 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che i costi della sicurezza aziendali, inclusi nell'offerta economica, quantificati per il presente appalto sono pari a complessive € _____;

- **che allega alla presente lo schema offerta economica di cui all'allegato 6.1, e/o 6.2, in base ai lotti di partecipazione, debitamente compilati, quale parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;**
- **che l'aliquota IVA da applicare per è pari al _____ %;**

DICHIARA INFINE:

(dichiarazione facoltativa; il modello di dichiarazione che viene fornito è a titolo esemplificativo)

- ai fini della valutazione dell'offerta presentata qualora la stessa appaia anormalmente bassa, che le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, ovvero, in termini percentuali, l'incidenza dei diversi costi sostenuti rispetto al prezzo offerto sono le seguenti: *(si chiede di compilare, ove pertinente, il seguente fac-simile di schema di dettaglio);*

| <u>Voci di prezzo:</u> | <u>Costo o percentuale:</u> |
|--|-----------------------------|
| costi industriali | |
| costi generali | |
| costi della manodopera/del personale | |
| costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante) | |
| costi per la formazione del personale | |
| (eventuali altri costi) | |
| utili di impresa | |

- che gli elementi di vantaggio competitivo che consentono di garantire le condizioni qualitative ed economiche offerte in gara sono quelle di seguito descritte:
- *(a titolo esemplificativo, le spiegazioni possono riferirsi: a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente)*
- _____
- _____
- _____

| Calcolo del costo totale del service | | | |
|--|---------|------------------------|------------|
| LOTTO 1 | | | |
| Fattore di costo | | Costo annuale | |
| | | A | |
| consumabili | cifre | | |
| (scheda E1-E2) | lettere | | |
| | | B | |
| Nolo strumentazione | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna B) | lettere | | |
| | | C | |
| Assistenza tecnica | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna C) | lettere | | |
| | | D | |
| Collegamenti on line | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna D) | lettere | | |
| | | E | |
| TOTALE | cifre | | |
| (A + B + C + D) | lettere | | |
| | | Costo triennale | |
| | | F | |
| TOTALE TRIENNALE | cifre | | |
| (E x 3) | lettere | | |
| ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (non modificabili) TRIENNALE | | | € 2.700,00 |
| ONERI SICUREZZA AZIENDALI (TRIENNALI) COMPRESI NELL'OFFERTA | cifre | | |
| | lettere | | |
| COSTO MANODOPERA (TRIENNALI) COMPRESA NELL'OFFERTA | cifre | | |
| | lettere | | |

| Calcolo del costo totale del service | | | |
|---|---------|------------------------|------------|
| LOTTO 2 | | | |
| Fattore di costo | | Costo annuale | |
| | | A | |
| consumabili | cifre | | |
| (scheda E1-E2) | lettere | | |
| | | B | |
| Nolo strumentazione | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna B) | lettere | | |
| | | C | |
| Assistenza tecnica | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna C) | lettere | | |
| | | D | |
| Collegamenti on line | cifre | | |
| (scheda E3, totale colonna D) | lettere | | |
| | | E | |
| TOTALE | cifre | | |
| (A + B + C + D) | lettere | | |
| | | Costo triennale | |
| | | F | |
| TOTALE TRIENNALE | cifre | | |
| (E x 3) | lettere | | |
| ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (non modificabili) TRIENNALE | | | € 2.700,00 |
| ONERI SICUREZZA AZIENDALI (TRIENNALI) COMPRESI NELL'OFFERTA | cifre | | |
| | lettere | | |
| COSTO MANODOPERA (TRIENNALI) COMPRESA NELL'OFFERTA | cifre | | |
| | lettere | | |

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE, DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO
NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI
DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 7

SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese;

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il legale rappresentante

| LOTTO 1 | | | | | |
|---|-------------------------|--|------------------------------------|--|--|
| Num. Parametro | Criterio di valutazione | Descrizione parametro di valutazione | Punteggio massimo attribuibile (P) | Criteri di assegnazione del punteggio | INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA RELAZIONE |
| Cronoprogramma e modalità di installazione | | | | | |
| 1 | D | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione | 4 | | |
| MICROTOMO | | | | | |
| 2 | T | Possibilità di integrazione del Sistema attivo per il raffreddamento del morsetto portacampioni per almeno tre microtomi | 5 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 3 | T | Due Modalità di taglio, modalità rotativa e modalità oscillante | 3 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 4 | D | Vassoio rimovibile per raccolta sezioni di scarto che racchiude l'intera zona di lavoro, compresa la parte sottostante il portalamo | 2 | | |
| 5 | T | sistema con pulsante unico per entrambe le direzioni di spostamento e regolazione continua della velocità. | 3 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 6 | T | manopole per avanzamento e arretramento del campione posizionabili a destra o sinistra del pannello di controllo in base alle preferenze dell'operatore | 3 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 7 | T | Sistema di Trasferimento della sezione in acqua calda direttamente senza prelevarla dal portalamo per tre microtomi | 6 | SI/NO | indicare SI o NO |
| CRIOSTATO | | | | | |
| 8 | T | Criostato dotato di sistema automatizzato e motorizzato di regolazione dell'altezza della strumentazione per favorire le operazioni di taglio da parte dell'Operatore | 7 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 9 | D | Sistema di raffreddamento attivo e con possibilità di regolazione delle temperature sia del portacampione che del portalamo per ottimizzare le condizioni del taglio | 5 | | |
| 10 | D | Sistema di disinfezione, in grado di raggiungere qualsiasi punto della camera e conforme alle indicazioni delle società scientifiche di riferimento in merito alla gestione SARS-COVID19 produrre doc sient | 5 | | |
| 11 | T | Pannello di controllo integrato, touch screen a colori, per la gestione immediata di tutti i parametri del criostato | 3 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 12 | Q | Postazione di congelamento rapido Peltier in grado di raggiungere una temperatura inferiore a -40°C | 2 | (40 - valore offerta del conc n) / (40 - offerta migliore) | inserire valore. Offerta migliore il valore più basso tra quelle offerte |
| 13 | T | Sistema di raffreddamento efficiente ad un singolo compressore, con circuiti indipendenti in grado di garantire un controllo accurato delle temperature | 2 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 14 | D | Sistema di avanzamento/arretramento del portalamo con controllo elettronico | 2 | | |
| SISTEMA DI STAMPA PER VETRINI | | | | | |
| 15 | D | Sistema di stampa verticale per ridurre al minimo i meccanismi di trasporto dei vetrini stessi all'interno della stampante e ridurre al minimo eventi di inceppamento e/o rottura del vetro | 5 | | |
| 16 | T | Possibilità di caricamento indipendente di un singolo vetrino dall'alto, senza necessità di accessori aggiuntivi e senza interruzione del flusso di lavoro | 2 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 17 | D | Facilità di gestione della stampante con sistema di caricamento dei vetrini con caricatori esterni in modo da agevolare tutte le operazioni e non rallentare il flusso di lavoro | 6 | | |
| 18 | D | Lettore barcode (tipologia) integrato direttamente nella stampante | 4 | | |
| 19 | D | Velocità e continuità di stampa | 3 | | |
| 20 | D | Facilità di personalizzazione dei parametri di funzionamento e di stampa | 1 | | |
| 21 | T | Elevata autonomia di stampa del nastro (min. 8000 vetrini) | 2 | SI/NO | indicare SI o NO |
| Servizi Assistenza Tecnica e Formazione | | | | | |
| 22 | T | Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento) | 1 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 23 | Q | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (48 h solari) verrà premiato il V più alto (tempo di soluzione del guasto minore) | 3 | (48-V presentata)/(48-Vmigliore) | inserire valore |
| 26 | D | Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura (oltre la formazione iniziale) | 1 | DOC.NE TECNICA E RELAZIONE (Piano della formazione) | |
| | | | 80 | | |
| <p>N.B. Nella colonna F, per ogni criterio, dovrà essere inserito il riferimento (nome file e relativo num. di pagina dove la Commissione potrà verificare e valutare quanto dichiarato). Si precisa che per i criteri tabellari T l'Operatore dovrà indicare la presenza o meno dell'elemento di valutazione apponendo una x mentre per i criteri quantitativi l'operatore dovrà riportare il relativo valore oggetto di valutazione. Si precisa che ai fini del calcolo del coefficiente per i criteri quantitativi saranno utilizzate solo le prime due cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiore di due, si procederà pertanto a troncare i valori alla seconda cifra decimale.</p> | | | | | |

| LOTTO 2 | | | | | |
|---|---|--|------------------------------------|---------------------------------------|---|
| Num. Parametro | Criterio di valutazione (D= Discrezionale, T=Tabellare, Q= Quantitativo) | Descrizione parametro di valutazione | Punteggio massimo attribuibile (P) | Criteri di assegnazione del punteggio | INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA RELAZIONE |
| Cronoprogramma e modalità di installazione | | | | | |
| 1 | D | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione | 5 | | |
| COLORATORE PER ISTOLOGIA | | | | | |
| 2 | Q | Capacità di carico dei vetrini del coloratore totale (n° max vetrini inseribili nel coloratore in una singola corsa, il Valore migliore è quello più alto) | 6 | (V presentato-50)/(V migliore-50) | inserire valore |
| 3 | Q | Numero massimo di stazioni dei reagenti (il V migliore è quello più alto) | 3 | (V presentato-25)/(V.migliore-25) | inserire valore |
| 4 | Q | Numero massimo di stazioni di lavaggio con acqua corrente, oltre al minimo richiesto (1) | 1 | (V presentato-1)/(V.migliore-1) | inserire valore |
| 5 | Q | Numero massimo di stazioni di riscaldamento (sparaffinatura) oltre al minimo richiesto. Range di temperatura regolabile. (il V migliore è il V più alto) | 2 | (V presentato-2)/(V.migliore-2) | inserire valore |
| 6 | Q | Numero massimo di protocolli di colorazione programmabili. | 2 | Vpresentata/Vmax | inserire valore |
| 7 | T | Disponibilità di vaschette con differenti capacità per consentire di avviare in una singola corsa tutto il fabbisogno lavorativo , oltre a risparmiare reagente per le metodiche non di largo utilizzo | 6 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 8 | D | Parametri di lavoro (numero e tipologia) visualizzabili e impostabili su Interfaccia utente. Modalità di lavoro. Dimensione schermo. Presenza indicatori visivi e/o sonori | 2 | | |
| 9 | D | Semplicità operativa del sistema (descrivere) | 2 | | |
| 10 | D | Eventuali Funzioni di diagnostica: autodiagnosi, messaggi di errore, codici, lista di errori e log files, ecc. | 2 | | |
| 11 | Q | Capacità di montaggio dei vetrini: numero di vetrini totale (il V migliore è quello più alto) | 6 | (V presentato-500)/(V.migliore-500) | inserire valore |
| 12 | Q | Numero di vetrini montati per ora | 6 | Vpresentata/Vmax | inserire valore |
| 13 | T | Possibilità di montaggio con film plastico in alternativa al vetro, per eliminare necessità di coprioggetto. | 7 | SI/NO | indicare SI o NO |
| Sistema di aspirazione | | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|----|----------------------------------|------------------|
| 14 | T | Sistema di carico e scarico dei reagenti tramite pompe peristaltiche e taniche inserite nel banco carellato per il carico e scarico senza la necessità di estrarre nessuna vaschetta al di fuori della cappa | 6 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 15 | T | Sistema di telegestione da remoto | 6 | SI/NO | indicare SI o NO |
| Attività a carico degli operatori del Laboratorio | | | | | |
| 16 | D | Manutenzione giornaliera: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) | 1 | | |
| 17 | D | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) | 1 | | |
| Servizi Assistenza Tecnica e Formazione | | | | | |
| 18 | T | Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento) | 1 | SI/NO | indicare SI o NO |
| 18 | Q | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (48 h solari) verrà premiato il V più alto (tempo di soluzione del guasto minore) | 2 | (48-V presentata)/(48-Vmigliore) | inserire valore |
| 20 | D | Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura (oltre la formazione iniziale) | 3 | | |
| | | | 70 | | |

N.B. Nella colonna F, per ogni criterio, dovrà essere inserito il riferimento (nome file e relativo num. di pagina dove la Commissione potrà verificare e valutare quanto dichiarato). Si precisa che per i criteri tabellari T l'Operatore dovrà indicare la presenza o meno dell'elemento di valutazione apponendo una x mentre per i criteri quantitativi l'operatore dovrà riportare il relativo valore oggetto di valutazione. Si precisa che ai fini del calcolo del coefficiente per i criteri quantitativi saranno utilizzate solo le prime due cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiore di due, si procederà pertanto a troncare i valori alla seconda cifra decimale.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO
NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI
DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 9
MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO**

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

| | | | |
|--|--------|---|--|
| Cognome | Nome | | |
| Nato a | Prov.: | Il | |
| Residente in | Prov.: | CAP | |
| Via/Piazza | N. | | |
| Tel. | Fax | Cod. Fisc. | |
| IN QUALITÀ DI | | | |
| <input type="checkbox"/> Persona fisica | | <input type="checkbox"/> Procuratore speciale | |
| <input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica | | | |
| DICHIARA | | | |
| <input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____ | | | |
| <input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli. | | | |

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed inserito nella busta amministrativa virtuale, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE, DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 10 – ACCORDO SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016)

TRA

Asl Roma 1, (C.F. e P.IVA 13664791004), **titolare del trattamento** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 7), 24 del Regolamento dell'Unione Europea n. 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito GDPR), in persona del Legale Rappresentante, il Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle, domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale aziendale sita in Roma, Borgo S. Spirito, 3 - 00193;

E

il Fornitore _____ (C.F. _____ P.IVA _____) **responsabile del trattamento**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, in quanto tenuto ad effettuare operazioni di trattamento necessarie all'esecuzione contrattuale, come regolata dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica, dall'atto di aggiudicazione e dal contratto sottoscritto tra le parti.

Il presente Accordo ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra il titolare del trattamento e il responsabile (fornitore aggiudicatario)

Art. 1

Designazione del responsabile del trattamento

1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nella qualità di titolare del trattamento, designa, con la sottoscrizione del presente atto, il Fornitore quale responsabile del trattamento.
2. Il Titolare, con la sottoscrizione del presente atto, conferisce al responsabile del trattamento le seguenti autorizzazioni generali:
 - a) ad effettuare operazioni di trattamento (sui dati personali - e, se necessari alla finalità principale del trattamento, anche particolari - di cui entra in possesso o ai quali ha comunque accesso) necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento e/o comunque funzionali all'esecuzione dell'attività/servizio (finalità principale del trattamento) dedotte nel vigente rapporto contrattuale, con modalità che permettano di identificare, solo in caso di necessità, gli interessati;
 - b) a far ricorso, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, ad altri responsabili del trattamento (anche se situati all'estero) ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.

Art. 2

Accettazione della designazione da parte del Fornitore

1. Il Fornitore - nella persona del suo legale rappresentante e/o di persona delegata alla sottoscrizione del presente Accordo che, a tal fine, dichiara, assumendosene la responsabilità a tutti gli effetti di legge, di averne ricevuto potere – nel confermare la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che derivano dal GDPR e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e dal presente Accordo, **dichiara di accettare** la designazione a responsabile del trattamento di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente Accordo e, ai sensi agli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, **si impegna** a procedere al trattamento dei dati personali:
 - a) nei limiti delle autorizzazioni generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del presente Accordo;
 - b) **per esclusivo conto del Titolare**, attenendosi alle istruzioni ricevute dal medesimo Titolare attraverso il presente Accordo o a quelle ulteriori che saranno successivamente impartite;
 - c) in esecuzione del vigente rapporto contrattuale con l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nonché per il tempo strettamente necessario al perseguimento di tale principale finalità o, se imposte dalla vigente legislazione o autorizzate dal Titolare, per altre finalità correlate con la finalità principale;

- d) conservando, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi, anche di altro Responsabile del trattamento (di seguito, anche, sub-responsabile) di cui, nel caso in cui sia ammesso il subappalto, si avvalga per effettuare il trattamento.
2. Il responsabile del trattamento dichiara di essere consapevole che:
- ulteriore trattamento dei dati non effettuato per conto del Titolare rileva ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1, punto 7), 24 del GDPR e, in tal caso, agirà quale autonomo titolare del trattamento assumendosene l'intera responsabilità nei confronti degli interessati, dell'Autorità di controllo, fatta salva comunque la previsione di cui all'art. 7 del presente Accordo;
 - nell'evenienza indicata nell'art. 1, comma 2, lett. b) del presente Accordo, deve osservare quanto stabilito nell'art. 28, paragrafo 4, del GDPR e, nel caso altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Art. 3

Istruzioni sul trattamento dei dati

1. Il responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna ad osservare le istruzioni documentate fornite dal Titolare.
2. Il responsabile del trattamento considera istruzioni documentate le pattuizioni previste dal rapporto contrattuale in essere, dagli eventuali suoi allegati o atti correlati ai quali le relative parti hanno fatto espresso rinvio nonché ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento e, soprattutto, le seguenti:
 - a) informare il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il GDPR o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;
 - b) trattare i dati nel pieno rispetto del GDPR e di ogni altra vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati;
 - c) adottare tutte le misure di cui all'art. 32 del GDPR in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto, se necessari a conformare il trattamento o ad elevarne la relativa sicurezza, anche dei provvedimenti emanati dall'Autorità di Controllo, consultabili sul portale internet istituzionale <https://www.garanteprivacy.it> e che, comunque, possono essere forniti, previa richiesta, dal responsabile della protezione dei dati di questa Azienda Sanitaria (tel. 0633062792; dpo@aslroma1.it);
 - d) rispettare sempre la dignità degli interessati, osservando sia principi del trattamento di cui all'art. 5 del GDPR sia adottando ogni necessaria cautela e accorgimento riferibile al contesto del trattamento, tra cui, se applicabili, si indicano, esemplificativamente, le cautele e gli accorgimenti disposti dal Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) compiere le sole operazioni di trattamento funzionali, **nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza**, all'esecuzione contrattuale, con modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità e, in tal ultimo caso, con modalità e adozione di accorgimenti e misure tecniche e organizzative tali da assicurare che il livello di protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche garantito dal GDPR non venga mai compromesso, anche al fine di evitare che il trattamento possa arrecare danno agli interessati;
 - f) utilizzare i dati per finalità strettamente correlate alla finalità principale del trattamento se imposte dalla normativa vigente o, diversamente, se autorizzate dal Titolare;
 - g) non utilizzare i dati per altre finalità (es. ricerca scientifica, marketing, ecc.);
 - h) fornire assistenza al Titolare, per quanto di competenza e nella misura in cui ciò sia possibile, per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, come (esemplificativamente):
 - tutte le informazioni necessarie per dimostrare la conformità del trattamento, anche relativamente alla sicurezza, al GDPR e il rispetto degli obblighi stabiliti dal relativo articolo 28 e dal presente Accordo;

- tutte le informazioni necessarie a fornire adeguato riscontro degli interessati o ad adempiere ad obblighi stabiliti dalla normativa vigente nei confronti dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali);
- i) mantenere la riservatezza dei dati ovvero **non renderli pubblici, diffonderli o divulgarli, anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale**, come, parimenti, mantenere la riservatezza sulle misure intraprese per proteggerli;
 - j) designare le persone autorizzate al trattamento e garantire che tali persone siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - k) individuare, ove necessario, i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema e, in tal caso, garantire e rispettare quanto stabilito nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009);
 - l) far osservare alle persone autorizzate le istruzioni sul corretto trattamento o, se del caso, chiederne ulteriori al Titolare nonché vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - m) gestire, nel caso in cui sia previsto dall'atto di affidamento del servizio e/o da eventuali susseguenti connessi accordi, le credenziali informatiche del personale autorizzato dal titolare, i cui nominativi, con descrizione dei connessi profili di autorizzazione (ambito di trattamento consentito e relative operazione da abilitare), verranno comunicati al responsabile del trattamento da Responsabili/Direttori di Unità Operative che compongono la struttura organizzativa dello stesso Titolare;
 - n) fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (contenente gli estremi identificativi del responsabile del trattamento e quelli del Titolare), salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare;
 - o) acquisire dagli interessati la debita autorizzazione (consenso) al trattamento (salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare), impegnandosi altresì, a non acquisire ulteriori consensi non necessari al trattamento e che possono avere effetti pregiudizievoli all'eventuale fruizione di servizi che il Titolare, tramite il responsabile del trattamento, deve fornire agli stessi interessati;
 - p) tenere e aggiornare il registro delle attività di trattamento, salvo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 5, del GDPR Ue 2016/679 e, in tal caso, dandone adeguata motivazione al Titolare;
 - q) comunicare prontamente al Titolare ogni notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario, ricorso ad altri subfornitori (di seguito, sub-responsabili del trattamento) e, senza ingiustificato ritardo, comunicare qualsivoglia violazione di dati personali e, in tal caso, le misure adottate per limitare e/o evitare effetti pregiudizievoli nei confronti degli interessati, fornendo ogni collaborazione al Titolare;
 - r) non comunicare i dati, oggetto del trattamento, a terzi (salvo che tale operazione non sia consentita da disposizione di legge o dal titolare del trattamento) né cedergli, in alcun modo, i dati;
 - s) designare, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, i subfornitori (anche se situati all'estero) quali altri responsabili del trattamento (sub-responsabili del trattamento) e far assumere agli stessi, mediante sottoscrizione di appositi atti giuridici o contratti, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui si è impegnato tramite il presente Accordo, quale al responsabile (iniziale) del trattamento (Fornitore);
 - t) informare il Titolare di aver fatto ricorso a sub-responsabili del trattamento, anche se situati all'estero, conformemente a quanto previsto dall'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.

Art. 4

Eventuale trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

1. Il trasferimento di dati extra UE è ammesso se la Commissione Europea ha stabilito che il paese terzo, un territorio o uno o più settori specifici all'interno del paese terzo o verso organizzazione internazionale (ONU, Unesco, ecc.) garantiscono un livello di protezione adeguato.

2. Il trasferimento di dati extra UE è, altresì, ammesso se il responsabile del trattamento è in grado di fornire garanzie adeguate, ovvero sia in grado di comprovare la validità di uno degli strumenti previsti dall'art. 46 del GDPR (es. clausole standard approvate dalla Commissione Europea - cd. standard contract clauses; le norme vincolanti di impresa o Binding Corporate Rules; i codici di condotta; i meccanismi di certificazione) e garantire che gli Interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi ai sensi del GDPR e, per ottenere tale risultato, implementare, se del caso, misure aggiuntive tecniche (crittografia, separazione del trattamento, pseudonimizzazione) e organizzative (politica interna, trasparenza, procedure) che dovranno essere documentate e giustificate. Nel caso in cui l'adozione di tali misure non si riveli sufficiente a ridurre i rischi derivanti dal trasferimento il medesimo non dovrà essere effettuato o, se già attuato, dovrà sospendersi.

Art. 5

Diritti del Titolare

1. Il Titolare ha diritto:
 - a. al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi, stabiliti dal GDPR, gravanti sul RdT e dal presente Accordo;
 - b. al puntuale ed esatto adempimento delle legittime istruzioni contenute nel presente Accordo e nelle istruzioni successivamente impartite;
 - c. di reclamare la parte del risarcimento corrispondente alla parte di responsabilità imputabile al RdT e agli eventuali sub-responsabili del trattamento cui, nei casi consentiti, abbia fatto ricorso per effettuare operazioni di trattamento, anche all'estero;
 - d. all'immediata restituzione dei dati personali oppure alla conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale oppure, a richiesta, alla loro integrale cancellazione e, in entrambi i casi, al rilascio contestuale di attestazione scritta che presso lo stesso RdT non ne esiste alcuna copia. In caso di richiesta scritta del Titolare, il RdT è tenuto ad indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione. Con riferimento all'obbligo di restituzione dei dati, il RdT si obbliga ad utilizzare formati standard ed interfacce che facilitino l'interoperabilità e la portabilità dei dati.

Art. 6

Istanze degli interessati

1. Qualora il responsabile del trattamento riceva richieste provenienti dagli Interessati, finalizzate all'esercizio dei loro diritti, esso dovrà:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare a mezzo posta elettronica certificata, allegando copia delle richieste ricevute;
 - coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni aziendali designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli Interessati;
 - assistere e supportare il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo dell'Azienda di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli Interessati (negli ambiti e nel contesto del ruolo ricoperto e in cui opera il Fornitore).

Art. 7

Manleva e responsabilità per violazione di dati personali

1. Il Responsabile del trattamento, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente atto relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile del trattamento dei dati dal GDPR, si impegna a mantenere indenne il Titolare da ogni danno, costo od onere di qualsiasi genere e natura, nonché da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei confronti del Titolare da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità. Ciò vale anche nei casi di eventuale illiceità o illegittimità delle operazioni di trattamento di dati personali che siano imputabili a fatto, comportamento o omissione da parte di suoi dipendenti e/o collaboratori o di eventuali suoi sub-responsabili.
2. Il Titolare dà atto che il Responsabile del trattamento è esonerato dalla responsabilità se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile, come descritto all'art. 82.3 GDPR.

3. Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84 del GDPR, se il responsabile del trattamento viola il RGPD o il presente Accordo, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato autonomo titolare del trattamento.

Art. 8

Durata

1. La designazione e le relative autorizzazioni al trattamento dei dati, per conto del Titolare, hanno efficacia limitata al solo ed esclusivo periodo intercorrente tra la data di stipulazione del presente Accordo e la conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere in base ad una specifica disposizione nazionale o dell'Unione europea.
2. Qualora l'attività/servizio dedotto nel rapporto contrattuale non venga più fornita o cessi, per qualsiasi motivo, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche, e l'autorizzazione al trattamento dei dati si intende cessata.

Art. 9

Rinunce

1. Resta inteso che il presente Accordo non comporta alcun diritto per il responsabile del trattamento a uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù delle relazioni contrattuali con il Titolare o con sub-responsabili del trattamento.

Art. 10

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Accordo si rinvia alle disposizioni generali vigenti ed applicabili in materia di protezione dei dati personali.
2. Sono vevolevoli le definizioni ed i principi del trattamento di cui, rispettivamente, agli artt. 4 e 5 del GDPR.
3. Il Titolare si riserva in ogni caso la facoltà di rivedere le condizioni del presente Accordo laddove la normativa subisse una significativa riforma, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del trattamento.

Roma,

Il responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento
Azienda Sanitaria Locale Roma 1
Il Legale Rappresentante
Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE,
MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI
DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 11 – INFORMATIVA PRIVACY

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto ai quali l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

ALL. 12 SCHEMA DI CONTRATTO

fornitura di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, reagenti consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1

TRA

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____, nel seguito "Amministrazione",

E

L'impresa _____, C.F. n. _____, Partita IVA n. _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, Registro Imprese _____, nel seguito "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

PREMESSO CHE

- a. L'ASL Roma 1, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione della fornitura di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, reagenti consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica
- b. con Deliberazione n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto____;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni contrattuali e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE*

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dalle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dall'Amministrazione.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

5. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento della fornitura di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, reagenti consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica;
6. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione ad eseguire le prestazioni, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica e loro allegati, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, __, senza IVA.
7. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni originariamente previste, fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 3

Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile eventualmente per ulteriori 12 mesi, dalla data di sottoscrizione del contratto.

Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di modificarne gli effetti per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento delle medesime prestazioni o prestazioni analoghe e qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio/fornitura.

L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di prorogare il contratto per una durata pari a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

La Ditta fornitrice dovrà garantire l'assistenza per riparazioni o la sostituzione immediata in caso di difetto o malfunzionamento delle strumentazioni oggetto della prestazione contrattuale, come meglio specificato nei documenti di gara.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
5. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione e da terzi autorizzati.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;

- b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati;
- d. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'Amministrazione (telefoni, PC, ecc.), di aprire cassette o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione.
- i. osservare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione;
- j. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione di gara, nonché le relative modalità di pagamento, da liquidarsi entro 30 giorni dalla stipula del contratto, pena l'avvio di forme di recupero coattivo, anche mediante parziale escussione della garanzia definitiva in quanto specifico inadempimento della prestazione contrattuale.

Articolo 6

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Anche ai sensi degli artt. 113 e 116 del Codice, il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'Amministrazione con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente:
 - valore delle fatture inviate all'Amministrazione;
 - dettaglio delle prestazioni erogate;
 - ogni altra informazione richiesta dall'Amministrazione.
3. Resta inteso che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione delle prestazioni o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 7

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione per l'affidamento del servizio/fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti espressi nell'offerta economica.
2. I predetti corrispettivi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo

sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.

4. A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa.

Ai fini della determinazione della variazione si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT.

Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

L'aggiudicatario dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità del servizio fornito. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi.

La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

Articolo 8

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 21 marzo 2019 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata*". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano

pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'Amministrazione al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.
6. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Si applicano le previsioni di cui all'art. 11, comma 6 del Codice.
7. In difetto di tempestiva comunicazione della variazione delle modalità di accredito di cui all'art. 10, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione delle prestazioni e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'Amministrazione e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche sono _____.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Articolo 10

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 11

Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento delle prestazioni, all'Amministrazione, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del contratto. Il Fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero all'Amministrazione non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, all'Amministrazione si riserva l'insindacabilità di applicare le penalità come riportate all'art. 19 del Capitolato Tecnico, da intendersi qui integralmente trascritte.
3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione delle prestazioni deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante del Fornitore; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
4. L'Amministrazione potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dal Fornitore alla proprietà dell'Amministrazione verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Amministrazione non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese al Fornitore.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché rivalendosi sulla garanzia definitiva.

Articolo 12

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice, ha costituito a favore dell'Amministrazione una garanzia definitiva.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 13

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza per via dell'esecuzione contrattuale, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti nazionali ed europei in materia di riservatezza.

Articolo 14

Danni, responsabilità civile

1. Il Fornitore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. Il Fornitore si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'A.S.L. Roma 1 o di terzi, che potessero derivare dall'esecuzione contrattuale ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile.
3. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per l'A.S.L. Roma 1. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
4. Il Fornitore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Amministrazione, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
5. Come specificato, il Fornitore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale del Fornitore.
6. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'Amministrazione, in contraddittorio con i rappresentanti del Fornitore.
7. In caso di assenza dei rappresentanti del Fornitore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Amministrazione, senza che il Fornitore possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 15

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice, l'Amministrazione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 122 del Codice;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Amministrazione si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla Ditta che ha presentato la successiva migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 98 del Codice.

Articolo 16

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 123 del Codice, l'Amministrazione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'Amministrazione, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione delle prestazioni, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

Articolo 17

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'Amministrazione avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.
3. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. Il Fornitore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. Il Fornitore dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto. A tal fine Il Fornitore s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'Amministrazione lo chieda:
 - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
 - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
 - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

Articolo 18

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Amministrazione. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni erogate.

Articolo 19

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, indirizzo e-mail _____ PEC _____.

Articolo 20

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Amministrazione.
3. In ogni caso l'Amministrazione aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 21

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, Codice.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del Codice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 22

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e preso atto del divieto di affidamento in subappalto dell'integrale esecuzione del contratto, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il Fornitore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 119, comma 11, Codice il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
9. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.

10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Articolo 23

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 24

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Amministrazione che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 25

Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 26

Codice di comportamento

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante, disponibili sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> e di cui dichiara di aver preso visione.

Articolo 27

Allegati

1. Si intendono quali parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente allegati ma conservati presso la stazione appaltante, i seguenti documenti: il Bando, il Disciplinare, il Capitolato tecnico di gara e suoi allegati, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore e i loro allegati.
2. Si intendono, inoltre, quali parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente allegati ma conservati presso la stazione appaltante, i seguenti documenti: la cauzione definitiva e l'Accordo Trattamento Dati debitamente sottoscritta dalle parti, conservati presso la stazione appaltante

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Fornitore

L'Amministrazione

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del C.c. e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 7 Corrispettivi, Articolo 8 Fatturazione e pagamenti, Articolo 9 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 11 Penali, Articolo 12 Cauzione definitiva, Articolo 13 Riservatezza, Articolo 14 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 15 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 16 Recesso, Articolo 21 Cessione di credito e contratto, Articolo 22 Subappalto, Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 13
PATTO DI INTEGRITA'**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE, DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 14
SCHEDA ATTREZZATURE**

Dichiarazione di Conformità Normativa

Il sottoscritto

in qualità di Legale Rappresentante della

Ditta

con sede in

dichiara

sotto la propria responsabilità che le apparecchiature/sistemi oggetto sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle Direttive Comunitarie (e dotate del relativo marchio CE) e/o alle Norme Tecniche specificate nella tabella riportata a pagina 2 del presente documento.

Inoltre, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornire:

- A)** Manuali per operatore originali con traduzione in italiano, anche sintetica, se redatti in lingua straniera (2 copie)
- B)** Manuali originali di assistenza tecnica
- C)** Schemi elettrici e funzionali

Senza alcun onere aggiuntivo per il Cliente

*FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA UOC DI
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1*

| | | |
|---|--|---|
| 1 | nome identificativo del modello | |
| | Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva 89/392/CEE Macchine | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Norme tecniche (CEI, UNI...) | |
| | Marchi di qualità | |

| | | |
|---|--|---|
| 2 | nome identificativo del modello | |
| | Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva 89/392/CEE Macchine | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Norme tecniche (CEI, UNI...) | |
| | Marchi di qualità | |

| | | |
|-------|---|---|
| n.... | nome identificativo del modello | |
| | Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| | Direttiva 89/392/CEE Macchine | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |

*FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA UOC DI
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1*

| | |
|--|---|
| Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| Direttiva | presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| Norme tecniche (CEI, UNI...) | |
| Marchi di qualità | |

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega:

.....
.....
.....

Premettendo che è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 15
ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUIGO**

Allegato da inserire nella Documentazione Amministrativa

ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

CONFERMA SVOLGIMENTO SOPRALLUOGO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI GARA, INDETTA CON DELIBERAZIONE ____/2023, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SUDDIVISA IN 2 LOTTI DI SISTEMI ANALITICI AUTOMATIZZATI CORREDATI DI APPARECCHIATURE IN NOLEGGIO, CONSUMABILI, ACCESSORI E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO ALLA COMPLETA ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI OCCORRENTI ALLA UOC DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1.

Con la presente si conferma che in data odierna

il sig. _____ in qualità di

delegato della Ditta (*nominativo concorrente*) (allegare delega/procura)

pec/indirizzo mail (*concorrente*)telefono (*concorrente*).....

ha effettuato un sopralluogo presso:

accompagnato dal sottoscritto, per prendere direttamente visione dei luoghi e delle caratteristiche impiantistiche e di accesso ai locali e di tutte le condizioni indicate nella documentazione di gara, nonché di tutte le circostanze, di luogo e di fatto, generali e particolari, che possono influire sulla determinazione dei prezzi e che potranno incidere sulle modalità di fornitura.

Data _____

Referente Azienda Sanitaria

Per la Ditta

—

| N° LOTTO | VOCE | DENOMINAZIONE LOTTO | NOME COMMERCIALE PRODOTTO |
|----------|------|---------------------|---------------------------|
| | | | |

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: ASL Roma 1 – UOC Acquisizione Beni e Servizi **Oggetto:** Procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1. **Valore stimato:** € 1.380.000,00 IVA esclusa, per 36 mesi **Termine presentazione offerte:** _____ ore 12:00 **RUP:** Dott.ssa Simona Ameduri **Data spedizione alla GUUE:** _____ **Bando integrale:** www.aslroma1.it

Il Direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

| | | | |
|--|--|--|------------------|
| | <p>REGIONE LAZIO ASL ROMA 1</p> <p>DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGEMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI</p> |  | |
| | | <p>Rev. 0 del 11.04.2018</p> | <p>Pag. 1/33</p> |
| | <p>MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA</p> | <p>MOD. B 0 SPRM PRO</p> | |



Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. INTRODUZIONE..... | 3 |
| 2. SCOPO..... | 3 |
| 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI..... | 4 |
| 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI..... | 4 |
| 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO..... | 5 |
| 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA..... | 7 |
| 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA..... | 8 |
| 7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA..... | 9 |
| 8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO..... | 12 |
| 8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE..... | 12 |
| 8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE..... | 12 |
| 8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO..... | 13 |
| 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.... | 14 |
| 9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA..... | 14 |
| 9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE..... | 17 |
| 10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO.. | 18 |
| 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA..... | 30 |
| 12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i..... | 32 |

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 3 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (ultimo aggiornamento: avviso di rettifica in G.U. n. 164 del 15 luglio 2016) e s.m.i."

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

| | |
|-------|--|
| RSPP: | Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. |
| SPP: | Servizio di Prevenzione e Protezione. |
| SSL: | Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. |
| RUP: | Responsabile Unico del Procedimento. |
| DEC: | Direttore dell'Esecuzione del Contratto |
| CSA: | Capitolato Speciale d'Appalto. |

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 4 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

RESPONSABILE DELLA UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE L'APPALTO: soggetto che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP.

RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA DESTINATARIA DELL'OPERA O DEL SERVIZIO: soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento per la Gestione della Sicurezza per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Deliberazione del D.G. n.1037 del 16/11/2017 ed aggiornamento Delibera 0333 del 08/04/2019);

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 5 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l’adempimento degli obblighi disciplinati dall’art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all’attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell’esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC.
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 6 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL ROMA 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

| STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1 | |
|--|--|
| DATORE DI LAVORO | Dott. Giuseppe Quintavalle – Commissario Straordinario ASL Roma 1 |
| DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08 | All'interno della ASL ROMA 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture: UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: f.f. Dott.ssa Mirella Peracchi Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Massimiliano Ambrosini UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP | Dott.ssa Maddalena Quintili |
| ADDETTI SPP | Arch. Fabrizio Fiori, Arch. Carmela Puleo, Arch. Francesca Troiano, Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Andrea Parracino, Dott. William Zomparelli |
| COORDINATORE MEDICI COMPETENTI | Dott.ssa Silvia Raspa |
| MEDICI COMPETENTI | Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott. Fabio Menduni, Dott.ssa Gabriella Campoli, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.ssa Silvia Raspa, Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei |
| MEDICI AUTORIZZATI | Dott. Salvatore Zaffina, Dott.ssa Maria Rosaria Vinci, Dott. Vincenzo Camisa |
| ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA | Dott. Auro Ferranti, Dott. Andrea Pentiricci, Dott. Giampaolo Rossi Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Marco Bettiol, Dott. Francesco Pio Mangiacotti |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS | Marcello Ruggeri, Claudio Tocci, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Addolorata Giangreco, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Fulvio De Martino, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Maurizio Sanmartin, Fernando Barberini, Gianni D'auria, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Cinzia Lentulo, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini |

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 7 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

| | |
|-----------|--|
| Fase 1 | COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTTE |
| | In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati: <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente • Le misure di prevenzione adottate • Le misure stabilite per la gestione delle emergenze • Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori |
| Fase 2 | VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI. |
| | La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla Camera di Commercio • Certificazione sulla regolarità contributiva • Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i. |
| Fase 3 | COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE. |
| | Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze. Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto. |

| | |
|------|--|
| Fase | |
|------|--|

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 8 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

| | |
|---|--|
| 4 | <p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p> <p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti da lle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p> |
|---|--|

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 9 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|--------------|

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

| | | |
|---|------------------------|--|
| 4 | ALTAMENTE PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda. |
| 3 | PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda. |
| 2 | POCO PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. |
| 1 | IMPROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. |

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONI/CRITERI |
|--------|------------|---|
| 4 | GRAVISSIMO | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. |
| 3 | GRAVE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti. |
| 2 | MEDIO | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ Esposizione con effetti reversibili |
| 1 | LIEVE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili |

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 10 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

| | | | | |
|-------------|---------|---------|---------|---------|
| Probabilità | 4 medio | 8 medio | 12 alto | 16 alto |
| | 3 basso | 6 medio | 9 alto | 12 alto |
| | 2 basso | 4 medio | 6 medio | 8 medio |
| | 1 | 2 basso | 3 basso | 4 medio |
| | Danno | | | |

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

| VALORE | GRADAZIONE | DEFINIZIONE |
|-----------|--------------------------|--|
| IR > 8 | RISCHIO ALTO | Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione |
| IR >3 < 9 | RISCHIO MEDIO | Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità |
| IR > 1<4 | RISCHIO BASSO | Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento |
| IR = 1 | RISCHIO SIGNIFICATIVO | NON Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro |

Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.
(da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)

8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| RAGIONE SOCIALE | ASL Roma 1 |
| INDIRIZZO SEDE LEGALE | Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma |
| RECAPITO TELEFONICO | 06-68351 |
| LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO | Dott. Giuseppe Quintavalle Commissario Straordinario ASL Roma 1 |
| RESPONSABILE S.P.P. | Dott.ssa Maddalena Quintili |
| RUP 1 / D.L. COMMITTENTE | Dott.ssa Cristina Franco |
| U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO | UOC Anatomia Patologica |
| U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO | ASL Roma 1 |

8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

| | |
|--|--|
| RAGIONE SOCIALE | |
| INDIRIZZO | |
| RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA | |
| RECAPITO TELEFONICO | |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA | |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | |
| DATORE DI LAVORO | |
| RESPONSABILE S.P.P. | |
| RECAPITO TELEFONICO | |
| ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE) | |

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

| | |
|--|---|
| OGGETTO DELL'APPALTO | FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA |
| DURATA DELL'APPALTO | 36 mesi + eventuale rinnovo di 12 mesi |
| AREA D'INTERVENTO | Vedesi Bando di gara ASL Roma 1 |
| INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI | Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/2008 s.m.i) |
| INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO | Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento. Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività. |
| INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO | Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento. |

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 13 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

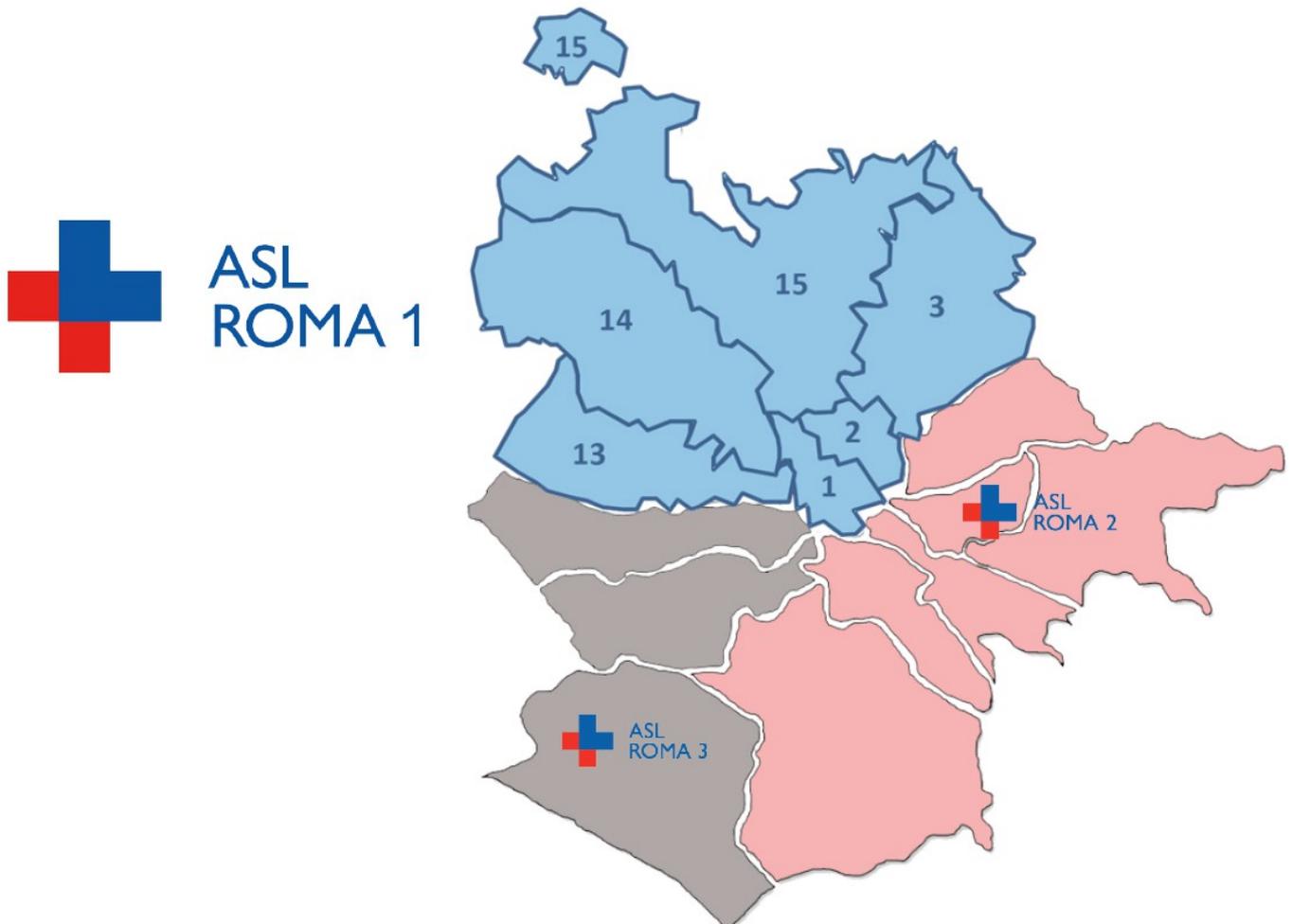
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;

- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

| | |
|-----------------------------------|---|
| ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE | Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante |
| NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI | |
| ORARIO DI LAVORO | |

| RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE) | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| FASE LAVORATIVA MANSIONE | RISCHI INTRODOTTI | AREE D'INTERVENTO | PERIODICITA' INTERVENTO | ELENCO ATTREZZATURE/MACCHINARI/AUTOMEZZI | ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 17 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---------------------|---|--------------------------|---|--|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO STRUTTURALE | Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro | BASSO | Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. | Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza. | | X |
| | Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei | BASSO | I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima | | | X |
| | Caratteristiche dei parapetti | TRASC. | Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti | | | X |
| | Caratteristiche delle scale fisse | TRASC. | Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo. | | | X |
| | Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate | BASSO | Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza. | | | X |

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---------------------|--|--------------------------|--|---|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO STRUTTURALE | Caratteristiche della pavimentazione | BASSO | Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato. | Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati. | | X |
| | Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni | BASSO | Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico. | L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura. | X | |
| RISCHIO ELETTRICO | Elettrocuzione | BASSO | Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i. | Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda. | | X |
| | Sovraccarichi e cortocircuiti | BASSO | | | | X |
| | Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche | TRASC. | | | | X |
| | Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali | BASSO | | | | X |
| | Blackout | BASSO | Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | X | |

| | | | | | |
|---------|-------------------|------------|-------------------------|---------------------------------------|-------|
| RISCHIO | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI | MISURE DI PREVENZIONE E | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA | COSTO |
|---------|-------------------|------------|-------------------------|---------------------------------------|-------|

| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 19 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|---------------|

| INTERFER. | | RISCHIO (PxD) | PROTEZIONE ADOTTATE | INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | MISURA | |
|-------------------|---|---------------|---|---|--------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO MECCANICO | Caduta oggetti dall'alto | TRASC. | Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari | Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto. | | X |
| | Da attrezzature per lavori in quota | TRASC. | Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza | Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto. | | X |
| | Per scivolamento / presenza ostacoli | BASSO | Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi | Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito. | | X |
| | Per uso di ascensori e montacarichi | BASSO | Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | X | |
| | Per uso carrelli manuali e non / attrezzature | BASSO | Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato | Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. | | X |

| | | | | | | |
|--|---|--------|---|--|--|---|
| | Da stoccaggio materiali e attrezzature | BASSO | Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature. | Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto. | | X |
| | Parti meccaniche accessibili delle macchine | TRASC. | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. | | X |

| RISCHIO INTERFER | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|------------------|--|--------------------------|--|--|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO INCENDIO | Deposito materiali / attrezzature infiammabili | BASSO | L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | | X |
| | Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi | BASSO | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati. | | | X |
| | Impianti a rischio specifico | MEDIO | Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | | | X |
| | Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato | BASSO | Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati. | Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale | | X |
| | Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni | BASSO | Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. | | X | |

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|-------------------|---|--------------------------|--|--|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO CHIMICO | Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali | BASSO | L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale | Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata. | | X |
| | Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali | BASSO | | | | X |
| | Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni | BASSO | | | | X |
| RISCHIO FISICO | Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene | TRASC. | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo | Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale. | | X |
| | Condizioni microclimatiche | BASSO | Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto | E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore. | | X |

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|-------------------|--|--------------------------|--|---|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO FISICO | Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A. | BASSO | Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. | | X |
| | Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare | TRASC. | Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato | | X |
| | Impiego di apparecchiature radiogene | BASSO | Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza. | Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature. | | X |
| | Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive | TRASC. | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. | In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale. | | X |

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | | COSTO MISURA | |
|--|---|--------------------------|---|---|---------------|--------------|----|
| | | | | SI | NO | SI | NO |
| RISCHIO FISICO | Campi Elettromagnetici | TRASC. | Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza | | | X |
| | Rumore | TRASC. | L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza | | | X |
| | Vibrazioni Meccaniche | TRASC. | Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza. | | | X |
| BIOLOGICORISCHIO | Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione. | TRASC. | Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti. | Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore. | | | X |
| | Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni | BASSO | Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti. | L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. | | | X |
| | Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche | BASSO | Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario. | | | | X |
| | Pandemia COVID-19 | MEDIO | La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - introduzione, ove possibile, smart working per tutti i dipendenti amministrativi e non direttamente coinvolti nelle attività sanitarie /assistenziali; - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute); - ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture; - esibire per accedere, ove previsto, certificazione verde COVID-19 (Green Pass e successivi, EU Digital COVID Certificate), rilasciata dal Ministero della Salute in formato cartaceo e/o digitale. | Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture. | | X | |
| TITOLO: MODELLO B - ALLEGATO AL CAPITOLO | | | | 04.2018 | Pag. 25 di 34 | | |

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|-----------------------|--|--------------------------|--|--|--------------|----|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO ORGANIZZATIVO | Lavori in appalto | BASSO | Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza. | Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area. | X | |
| | Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi | BASSO | Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro. | L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale. | | X |
| | Utilizzo impianti tecnologici | BASSO | Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i. | Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1. | | X |

| | | | | | | |
|--|---|--------|---|--|---|--|
| | Emergenze in genere | MEDIO | Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. | X | |
| | Emergenze sanitarie | TRASC. | Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. | X | |
| | Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi | MEDIO | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale | Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1. | X | |
| | Presenza di imprese subappaltatrici | BASSO | Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore | Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i. | X | |

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



| | | | |
|---|-------------------------|----------------------|-----------------------------|
| TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA | MOD. B 0 SPRM PRO 03 | Rev.0 del 11.04.2018 | Pag. 30 di 34 |
|---|-------------------------|----------------------|-----------------------------|

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

I suddetti costi della sicurezza sono da intendersi per ogni Lotto:

| | Descrizione Misure di sicurezza da interferenze | u.m. | Quantità | Prezzo unitario | Totale |
|---|--|------|----------|-----------------|-------------------------|
| 1. | Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici | Ore | 1 | € 100,00 | € 100,00 |
| 2. | Nastro di segnalazione ed eventuale chiusura di aree e passaggi ove necessario | | | | € 600,00 |
| 3. | Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione | | 1 | € 200,00 | € 200,00 |
| Totale costi annuali della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta | | | | | € 900,00 IVA esclusa |

12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.

COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE AL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto _____ (allega doc. identità in corso di validità),
in qualità di _____, della Ditta/Soc. _____
_____ c.f. _____, p.iva _____, con sede in _____,
_____ esercitante l'attività di _____,
in riferimento ai lavori affidati e consistenti
in _____,
nella/e struttura/e _____; consapevole
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver
adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. _____ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di _____;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. _____;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di _____;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;

| <p><u>L'OPERATORE ECONOMICO DEVE COMPILARE TUTTI I CAMPI.</u></p> <p><u>QUALORA UN LOTTO FOSSE COMPOSTO DA PIU' VOCI O LA DITTA VOLESSE OFFRIRE UNA GAMMA DI PRODOTTI CHE VARIANO A SECONDA DELLE MISURE, COLORE ECC. DOVRA' ESSER PREDISPOSTA UNA RIGA PER OGNI SUBLOTTO O ARTICOLO OFFERTO.</u></p> <p><u>NON E' CONSETITO UNIRE CELLE. SE UNA INFORMAZIONE SI RIPETE PIU' VOLTE IN CELLE ADIACENTI, VA INSERITA OGNI VOLTA PER OGNI CELLA.</u></p> <p><u>NON INSERIRE RIFERIMENTI ECONOMICI PENA LA NULLITA' DELL'OFFERTA</u></p> <p>SONO PRESENTI NOTE ESPLICATIVE SOPRA ALCUNI CAMPI.</p> | | | | | | | | | | | | |
|--|------|---------------------|---------------------------|---------------------------|-----|-----|--|----------------------------------|-----------|--------------------------------------|--|---|
| N° LOTTO | VOCE | DENOMINAZIONE LOTTO | NOME COMMERCIALE PRODOTTO | CODICE PRODOTTO FORNITORE | RDM | CND | UNITA' DI MISURA DEL PRODOTTO (valori: "PEZZO" - "CONFEZIONE" - "KIT" - "SET") | QUANTITATIVO DEL CONFEZIONAMENTO | CIG LOTTO | TIPO DI PRODOTTO (valori: "1" - "C") | TIPOLOGIA PRODOTTO (valori: "DP" - "AL") | TIPO DISPOSITIVO MEDICO (valori: "1" - "2") |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

INDICARE:

- PEZZO (INDICA CHE E' FORNITO IN CONFEZIONE SINGOLA, NON VA COMPILATO IL CAMPO DEL QUANTITATIVO DEL CONFEZIONAMENTO)

- CONFEZIONE

- KIT

- SET

COMPILARE SOLO SE SI HA:

- UNA CONFEZIONE, INDICANDO IL QUANTITATIVO DI SINGOLI PEZZI PER CONFEZIONE;

- UN KIT, INDICANDO I COMPONENTI DEL KIT;

- UN SET, INDICANDO I COMPONENTI DEL SET;

LASCIARE VUOTO QUALORA IL PRODOTTO SIA FORNITO IN CONFEZIONE SINGOLA "PEZZO"

INDICARE:

- I SE SI TRATTA DI UN ARTICOLO

- C SE SI TRATTA DI UN CESPITE

INDICARE:

- DP SE SI TRATTA DI UN DISPOSITIVO MEDICO;

- AL SE NON SI TRATTA DI UN DISPOSITIVO MEDICO;

2: SOLO SE KIT O SET
1: TUTTI GLI ALTRI CASI